





### Il quadro economico

Il 2003 è stato un anno difficile per l'economia Toscana, in un quadro nazionale e internazionale non positivo. Con la fine del 2000 anche la Toscana è entrata in una fase di graduale rallentamento della propria crescita e, in alcuni momenti, di vera e propria recessione. L'aumento del PIL, che nel periodo 1995-2001 era stato del 2,2% medio annuo, passa allo 0,2% nel 2002 ed allo 0,1% nel 2003, un risultato peggiore di quello realizzato dalle altre regioni italiane.

In questo contesto il settore dei servizi pubblici locali si è caratterizzato come comparto anticiclico, capace di reggere e di svilupparsi, di creare valore ed occupazione, di generare investimenti, contribuendo, insieme ad altri, alla "tenuta" del modello toscano. Il settore dei servizi pubblici ha ormai un peso importante nell'economia regionale che andrà rafforzandosi nei prossimi anni. Il processo di riorganizzazione in atto, se ben condotto, avrà infatti rilevanti effetti strutturali ed implicazioni di lungo periodo:

- Un aumento della qualità dei servizi e delle externalità positive di tipo ambientale (con riduzione dei costi e aumento della produttività);
- Una riorganizzazione industriale che porterà al superamento della frammentazione gestionale ed alla crescita delle imprese gestori, destinate a costituire la nuova struttura delle grandi imprese toscane;
- Un elevato sviluppo di investimenti ad alto contenuto tecnologico in impianti, reti, mezzi ed infrastrutture di trasporto.

Sia il Piano degli investimenti infrastrutturali che la riorganizzazione dei servizi pubblici locali genereranno una quantità aggiuntiva che attiverà nuovo valore aggiunto (effetto di breve periodo, dovuto all'espansione delle componenti della domanda finale), che dovrebbe corrispondere, nel triennio 2004-2006 ad un'espansione media annua del PIL pari

allo 0,78%. Tali investimenti potranno attivare valore aggiunto addizionale pari, in media annua, a circa lo 0,4-0,5% del PIL (pari a 8.700 unità di lavoro in tre anni, a cui se ne aggiungono 2.300 ulteriori se considerassimo gli effetti generati dal consumo di questi nuovi lavoratori).

In un quadro per cui le poche grandi imprese toscane hanno la testa altrove e le utilities nazionali hanno perso legami territoriali con i processi di privatizzazione, l'impresa pubblica toscana rappresenta uno dei principali soggetti industriali toscani, radicato nel proprio territorio. Un valore economico e di coesione che non sempre viene riconosciuto a livello regionale, e che dobbiamo invece sempre di più promuovere.

È un settore che anche nel 2003 è cresciuto e si è rafforzato. Nei servizi pubblici di tipo industriale le imprese associate a Cispel Confservizi Toscana detengono ormai quote rilevanti di mercato: il 95% nell'acqua, l'82% nei rifiuti, il 70% nel gas. Le gestioni in economia sono ormai ridotte a casi isolati e le gestioni private non si sviluppano. In alcuni casi imprese pubbliche hanno rilevato le gestioni private preesistenti (Elba) o hanno acquistato aziende private operanti (Revet), dimostrando vitalità e dinamismo. Tutte le aziende toscane sono ormai società di capitali, molte sono già aperte per quote rilevanti al capitale privato. È proseguito il processo di concentrazione: dopo le fusioni in campo idrico, nel 2003 è stata la volta di Toscanagas, con la nascita del quarto polo energetico nazionale.

### Il modello toscano e il quadro nazionale

Si sono fatti passi avanti rilevanti nell'assetto industriale di questi settori, ma siamo rimasti a metà del guado, in un quadro nazionale in rapida evoluzione. Il processo di aggregazione si è fermato, nei casi migliori, ai gestori di ambito, non emerge ancora un soggetto regionale; il modello seguito, anche a causa del quadro normativo, è stato quello di imprese

monoservizio e non esiste una multiutility toscana. La strada scelta della apertura al capitale privato ha determinato l'ingresso in Toscana di operatori, a volte pubblici, di altre aree. Scarsa è stata invece la presenza delle imprese toscane nelle altre Regioni. Scarsa anche la partecipazione delle imprese toscane ai processi di privatizzazione avviati nella nostra regione.

Questo quadro appare debole se confrontato con i principali processi industriali nazionali e internazionali. Il rischio di marginalizzazione e di colonizzazione è elevato se il processo non viene completato rapidamente con la creazione di un polo industriale regionale. Per questo abbiamo lanciato alle amministrazioni locali, alle istituzioni regionali, alle categorie economiche la proposta di una cabina di regia regionale per definire una strategia rapida, originale e concreta, tesa a costruire un polo industriale regionale o sovraregionale autorevole e forte, capace di migliorare la qualità dei servizi in toscana e di esportare il modello toscano in altre aree del Mondo.

Per questo abbiamo proposto alle nostre aziende, agli Enti locali toscani, alla stessa Regione di discutere di una "cabina di regia" toscana sui servizi, per costruire in tempi rapidi e nelle modalità più idonee per la Toscana, quell'industria toscana dei servizi che inseguiamo da anni. Abbiamo ancora poco tempo per scegliere una strada, altrimenti il rischio di marginalizzazione è forte. Dobbiamo decidere se l'industria toscana dei servizi sarà uno dei poli industriali di questo paese oppure no.

## **Il quadro istituzionale**

Il 2003 è stato ancora un anno di transizione del quadro normativo. La riforma avviata nel 2002 ha vissuto una fase di impasse di 2 anni, a causa dei conflitti istituzionali fra Stato e Regioni (ricorsi alla Corte Costituzionale) e fra Stato e Unione Europea (procedura di infrazione). Nella sostanza il settore è rimasto paralizzato nel suo assetto normativo dal confronto fra due posizioni simmetricamente ideologiche: l'idea di una radicale liberalizzazione e privatizzazione delle utilities da un lato, la difesa ad oltran-

za della proprietà pubblica delle imprese di gestione. Abbiamo tentato in toscana di praticare una via diversa, pragmatica e meno ideologica, che provasse a coniugare l'apertura di questi mercati, con la valorizzazione delle esperienze industriali esistenti. La proposta di considerare legittimi, ai fini della normativa europea sulla concorrenza, gli affidamenti a spa mista con partner scelto con gara ha avuto, ben prima che la Finanziaria 2003 lo introducesse nel quadro normativo italiano, il pregio di tentare una strada nuova fra "gare subito" e "tutto pubblico".

Questo conflitto, di sostanza politica e culturale, spiega e tensioni istituzionali a tutti i livelli. In Toscana questo conflitto è stato particolarmente acuto, caratterizzandosi come uno scontro fra alcune forze politiche, sociali ed istituzionali nazionali (Ministero dell'Ambiente), e la Toscana (Enti locali, Regioni, gestori). Uno scontro pesante sia sul piano della comunicazione, che sul piano legale. La conclusione positiva per noi del ricorso promosso dal Comitato di Vigilanza sull'uso delle risorse idriche e dal Ministero dell'Ambiente contro l'AATO 3 e Publiacqua speriamo sancisca la fine di una logica di scontro. È stato uno scontro impari per molti aspetti, ma possiamo ben dire di averlo vinto, con la forza della ragione, della calma e del buon senso.

La conclusione dell'iter di modifica dell'articolo 35 con la manovra finanziaria del 2004 sembra sancire, almeno sul piano legislativo se non su quello dello scontro politico, un punto di mediazione fra opposte concezioni di questo mercato. Un punto di equilibrio che avevamo già raggiunto in Toscana durante la lunga discussione sulla legge regionale sui servizi pubblici locali.

È augurabile che questo lungo conflitto e questa fase di incertezza legislativa si chiuda. Il nuovo quadro normativo è sufficientemente chiaro e consente il dispiegarsi ordinato delle azioni degli operatori. Alcuni punti della norma sono ancora problematici e contiamo di poterli migliorare nei prossimi mesi. Vorremmo smettere di dedicare le nostre energie a discutere il quadro normativo per poterci dedicare a tempo pieno allo sviluppo delle politiche industriali.

### **L'azione di rappresentanza politica**

Il 2003 è stato per Confservizi Toscana l'anno di ingresso al tavolo di concertazione regionale e dell'organizzazione sistematica della attività di pressione politica in tutte le sedi utili a livello Regionale (tavoli di settore, Assessorati, Dipartimenti, Agenzie) e Provinciali (Camere di Commercio).

Il risultato raggiunto è quello di una maggiore autorevolezza della presenza delle imprese pubbliche a tutti i livelli, grazie ad un lavoro della Giunta Esecutiva e della struttura, di presenza capillare in ogni momento decisionale regionale, alla capacità di analisi e di proposta.

Abbiamo lavorato molto per creare le condizioni di un buona legge regionale sui servizi pubblici locali. Incontri, convegni e pubblicazioni hanno consentito la formazione di un ambiente favorevole alle nostre richieste. Non dobbiamo dimenticare che all'inizio del 2003 non era per niente scontato che la nostra "visione" potesse avere successo. Il testo che viene discusso in Consiglio in queste settimane è un buon testo che richiede ancor alcune significative correzioni.

Abbiamo partecipato alla discussione sui principali strumenti di programmazione: Bilancio e DPEF regionale, Piano Regionale di Sviluppo Economico, Piano Regionale di Azione Ambientale.

Abbiamo avviato un positivo confronto sul nuovo Patto regionale per lo sviluppo e l'occupazione. Abbiamo avviato un ragionamento nuovo su tutto il sistema dei servizi con il dipartimento delle Attività produttive e con il Dipartimento della formazione, cercando di essere protagonisti delle sfide importanti dei prossimi anni in materia di innovazione, di società della conoscenza, di sviluppo delle risorse umane.

Abbiamo lavorato sui singoli settori: l'avvio della nuova normativa sui trasporti pubblici ci ha visti impegnati in un confronto serrato con la Regione. In campo idrico abbiamo cercato di promuovere, nel-

l'anno internazionale dell'acqua, il modello Toscano di gestione partecipando al summit di Kyoto, al Forum di San Rossore, e ai numerosi dibattiti anche regionali sul tema della gestione dell'acqua. Nel settore dei rifiuti abbiamo sottoscritto importanti intese, avviato un'ipotesi di Intesa strategica per affrontare i prossimi anni. Nel settore dell'energia stiamo dando il nostro contributo alla redazione della Legge Regionale sull'energia e abbiamo partecipato alla costituzione di REA, l'Agenzia regionale per l'energia.

Stiamo seguendo da vicino la applicazione della nuova normativa della Edilizia Residenziale Pubblica e l'evoluzione della normativa sanitaria e dei suoi effetti sulle numerose farmacie pubbliche presenti in Toscana.

Abbiamo aperto un nuovo fronte: quello della nostra presenza nel campo della gestione delle attività culturali e ambientali.

Con il completamento della trasformazione in società di capitali abbiamo affrontato il problema della nostra adeguata rappresentanza all'interno delle Camere di Commercio.

Pur rappresentando un settore non grandissimo nella nostra regione per fatturato e addetti, siamo comunque ormai un comparto industriale maturo, che esprime in molte province le aziende più grandi del territorio. Abbiamo iniziato a chiedere di essere rappresentati negli organismi di direzione delle Camere di Commercio e in Unioncamere, trovando una forte resistenza da parte dei soggetti già presenti. Stiamo ottenendo qualche primo risultato.

Abbiamo provato ad essere più "associazione di categoria" in senso tradizionale, capace di relazioni sistematiche con i decisori politici e capace di rappresentare gli interessi degli associati nelle diverse sedi.

Non è un lavoro semplice: non siamo una categoria "forte" e per essere ascoltati abbiamo bisogno

di idee, di capacità di dialogo, di capacità di rappresentare “meglio” un settore non sempre percepito come importante per l’economia Toscana. È un lavoro defaticante: l’attività di concertazione regionale è continua, su tutti i settori, implica un’attività continua di analisi e di approfondimento degli atti.

L’attuale struttura della Associazione Regionale, che pure si configura come una delle più “forti” in Italia, non è capace di reggere un tale impatto di lavoro di rappresentanza. È un tema che dovremo affrontare presto.

Tabella 1: qualche dato su funzionamento della struttura

Assemblee	n. 1
Riunioni di Giunta	8
Riunione della Commissione Acqua	9
Riunioni della Commissione Energia	5
Riunioni della Commissione Casa	5
Riunioni della Commissione Cultura	1
Riunioni della Commissione Ambiente	5
Riunioni della Commissione Farmacie	2
Riunioni della Commissione Trasporti	9
Riunioni Comitato Tecnico Scientifico	
Riunione Collegio Revisori	
Convegni	8
Seminario di approfondimento	3
Protocolli in entrata	3.500
Protocolli in uscita	1.500
Telefonate	20.000

Il 2003 è stato un anno di transizione importante per tutti i settori in cui operano le aziende aderenti al sistema Confservizi.

*Nel campo dell'energia* è stato anno di avvio della liberalizzazione totale della vendita di gas. I risultati del processo di apertura dei mercati stentano ad essere visibili sia sul lato dell'effetto della concorrenza sui prezzi, che sull'impatto del processo sulla struttura dell'offerta. Gli spostamenti di quote di mercato sono stati modesti per adesso e il mercato sembra ancora fortemente irrigidito dalle posizioni oligopolistiche degli operatori che operano nel campo della produzione ed importazione. In questo quadro il progetto di costruzione di due terminali di degasificazione nell'area livornese, progetti approvati dalla Regione Toscana e che coinvolgono e possono coinvolgere le nostre imprese, assume un'importanza rilevante. Nuovi accessi ai mercati internazionali del gas possono essere risolutivi ai fini di produrre effetti reali di concorrenza in questo settore, abbassare i prezzi e rendere più competitivo il sistema toscano. Gli operatori toscani hanno prodotto nel 2003 due importanti risultati: l'ingresso di un gruppo di operatori in *Blugas* da un lato, la costituzione di *Toscanagas* dall'altro. Due episodi che testimoniano la volontà delle imprese toscane di raggiungere obiettivi di ottimizzazione nella fase di acquisto e distribuzione per quanto possibile. Perdura l'assenza delle imprese pubbliche locali dal mercato elettrico, sia in fase di produzione che di distribuzione. Si tratta di un dato strutturale tipico della toscana, in cui non sono mai esistiti operatori elettrici "municipalizzati". E' un dato che dobbiamo superare con uno sforzo strategico prima di tutto delle imprese già impegnate nel settore gas. Alcune iniziative sono state intraprese: cogenerazione, miniidro, fonti rinnovabili, risparmio energetico, ma in modo marginale. Dobbiamo costruire un progetto toscano in campo elettrico e per questo abbiamo avanzato nostre proposte alla Leg-

ge Regionale sull'energia e abbiamo costruito una presenza solida all'interno dell'Agenzia Regionale per l'energia.

*In campo idrico* nel 2003 si sono completate le gare per la selezione del partner di tre importanti società di ambito: Publiacqua, Acque, Fiora. L'ingresso in tutti i tre casi di uno stesso partner privato (ACEA, Ondeo, MPS) pone le premesse per un'ulteriore integrazione dei gestori idrici e la costruzione di un soggetto regionale caratterizzato da una partnership strategica con un operatore pubblico del centro Italia. E' possibile la costruzione di un polo sovraregionale forte. Mentre si sta concludendo la gara per il gestore dell'area livornese, la nuova normativa ha posto le premesse per l'affidamento diretto ad una spa mista nell'Ambito "Toscana Nord". Ci auguriamo che rapidamente si avvii questa scelta e si riprenda il percorso di costituzione di una società di ambito derivante dalla concentrazione delle aziende operanti. Il 2004 è l'anno in cui si celebra il decennale della Legge "Galli". La Toscana è l'unica regione che può legittimamente fare una valutazione e un bilancio su questo decennio, sulla legge, sui suoi aspetti positivi e i suoi limiti. Intendiamo promuovere un'iniziativa nel corso dell'anno per discutere come ha funzionato la legge e cosa deve essere modificato e aggiornato, alla luce dell'esperienza concreta degli operatori. Il 2003 è stato l'anno dell'emergenza siccità, fenomeno che ha messo in risalto gli aspetti positivi del nuovo sistema di gestione (capacità di far fronte al problema in termini di sistema) ma anche le disfunzioni degli strumenti di regolamentazione: la mancata previsione nei Piani di Ambito di questa eventualità, la mancata copertura dei costi sostenuti per far fronte alla drammatica riduzione delle fonti disponibili. Ci auguriamo che il tavolo avviato con la Regione e gli ambiti, dia risultati attesi e indicati negli ordini del giorno approvati dal Consiglio regionale. Ci attende un altro anno impegnativo: la discussione sul Piano di Tutela del-

le acque, l'avvio della nuova normativa sulla bonifica con tutti i problemi che pone.

*Nella gestione dei rifiuti* è proseguita l'estensione delle gestioni pubbliche che oggi coprono oltre il 92% della popolazione. In molti ambiti operano ormai uno o due gestori. Negli ambiti caratterizzati da più gestori (Firenze, Massa) sono in corso processi di integrazione. L'acquisizione da parte di alcune aziende pubbliche toscane di Revet, principale operatore privato del settore del recupero, è un evento importante a scala regionale e nazionale, sintomo della vivacità e delle capacità strategiche delle imprese toscane. L'introduzione del gestore unico di Ambito nella legge regionale sui servizi, ci trova non solo preparati (i gestori esistenti sono venti e dovrebbero diventare 10), ma per certi aspetti il sistema toscano è già "oltre" la logica del gestore unico. Il completamento della fase di approvazione dei Piani provinciali e della costituzione degli Ambiti rappresenta il punto di avvio di una fase che a partire dal 2004 dovrà puntare a "chiudere" la filiera di trattamento, con la realizzazione degli impianti di termovalorizzazione mancanti e la definitiva messa a regime del sistema toscano degli impianti. Per questo abbiamo contribuito a promuovere con la Regione Toscana il tavolo per una "intesa volontaria per la gestione dei rifiuti urbani", tesa ad individuare le modalità per chiudere in tempi ragionevoli i problemi aperti. Contiamo di chiudere l'accordo nel 2004, con l'obiettivo di individuare le priorità degli investimenti, le risorse finanziarie pubbliche disponibili, gli incentivi e disincentivi da introdurre e modificare (a partire dalla modifica del sistema degli obiettivi e del tributo speciale sul conferimento in discarica).

Nel settore dei *trasporti pubblici* si sta concludendo la lunga fase preparatoria allo svolgimento delle gare, previste dalla normativa nazionale e regionale. Il 2003 è stato un anno di confronto serrato e anche di scontro con la Regione e di conflitto sindacale aspro. Non abbiamo contestato la scelta, pur non obbligatoria, di sottoporre a gara il servizio, ma la scarsa attenzione agli aspetti di politica industriale contenuti nelle politiche pubbliche di settore: scarsità di risorse per gli investimenti, meccanismi di regolazione economica arretrati, politiche sulla mobilità ancora incerte. Il sistema toscano ha reagito con prontezza alla sfida delle gare, con la costituzione di due consorzi: Rasena e CTT. Faremo le gare, contiamo di vincerle e di migliorare il sistema dei trasporti locali. Guardiamo con interesse alle prossime scadenze di gare

per il trasporto ferroviario regionale. Quanto al conflitto sindacale siamo stati promotori di un ordine del giorno sottoscritto dalle Istituzioni Toscane (Regione, Comuni, Provincie) per promuovere l'aumento dell'accisa sulla benzina per garantire la copertura finanziaria delle risorse per l'esercizio e gli investimenti necessari allo sviluppo del settore. L'assistenza alle associate non è stata solo giuridica, tecnica, contrattuale ma nel 2003 è stata bandita e realizzata anche la gara-quadro per la fornitura di prodotti carbolubrificanti. L'attività del 2004 sarà quella di sostenere ulteriormente, coinvolgendo istituzioni, parlamentari ed ogni altro soggetto interessato, lo stato di crisi strutturale del comparto del TPL e quindi la necessità di interventi finanziari ad hoc, sia per l'esercizio che per gli investimenti (rinnovo parco bus in particolare), si dovranno poi seguire le prossime fasi delle gare provinciali, sostenendo in primo luogo l'obiettivo necessità, in virtù del d.l. 24.12.03 n.355, di aggiornare i bandi appena emessi con particolare riferimento ai corrispettivi a base d'asta. L'attività si dovrà concentrare anche sulla richiesta agli Enti affidanti di disciplinare con urgenza l'attuale fase transitoria di erogazione del trasporto, atteso che i contratti di servizio risultano scaduti e devono quindi essere adeguati e riformalizzati. Sarà proseguita la normale attività di coordinamento ed assistenza delle nostre associate seguendo l'evoluzione del settore sotto tutti i profili, ivi compresi quelli relativi a comparti collaterali e complementari al TPL, come i noleggi, i fuori linea, i parcheggi, per cui è stata anche inaugurata una commissione di lavoro ad hoc.

Nel 2004 si dovrà rivitalizzare e ridisegnare il rapporto con Asstra nazionale, ai fini di un'azione di lobby più efficace e sinergica che tenga maggiormente conto della intervenuta devoluzione di competenze dallo Stato alle Regioni e si continuerà la collaborazione con l'associazione confindustriale regionale delle imprese di trasporto pubblico, Anav Toscana, per rafforzare il peso politico delle imprese toscane del settore.

Nel settore dell'*edilizia residenziale pubblica* si sta lentamente realizzando il disegno di riforma del settore voluto dalla legge regionale 77 del '98 e dai successivi atti deliberativi. La costituzione delle società di gestione del patrocinio immobiliare sta procedendo parallelamente allo scorporo della proprietà dei beni delle ex ATER e al conferimento di tali beni ai Comuni. Crediamo che la riforma non consista in



una mera riorganizzazione delle proprietà e delle forme gestionali, ma abbiamo come obiettivo quello di costruire un sistema regionale di imprese di gestione del patrimonio immobiliare, capaci al tempo stesso di offrire servizi connessi ad un welfare moderno e di stare su un mercato, quello della gestione immobiliare, che può riguardare altre aree di attività. La sfida quindi è sulla qualità e la professionalità degli operatori: in questo senso va letto l'accordo fra le aziende toscane e il mondo della cooperazione. Il diritto ad un'abitazione sta diventando un elemento centrale delle politiche di inclusione da un lato e un indicatore fondamentale della qualità della vita di un città e di una regione, dall'altro.

Nel campo delle *telecomunicazioni* stiamo cercando di far crescere un modello industriale toscano, capace di misurarsi, almeno in parte, con i grandi operatori della comunicazione fissa e mobile italiana. La nascita delle società locali di comunicazioni, costituite da alcune utilities toscane e il rafforzamento di un operatore privato toscano (Nodalis), costituiscono le premesse per un progetto di costruzione di un'impresa regionale di telecomunicazioni. Il punto di partenza deve essere quello legato al progetto regionale sulla banda larga, annunciato dalla Regione e che deve vedere il mondo delle imprese del sistema Confservizi protagonista. Un'occasione di sviluppo tecnologico e di impresa e al tempo stesso un obiettivo di sviluppo dei servizi di base che devono essere accessibili a tutti, in una Regione aperta e competitiva.

Nel settore delle *farmacie pubbliche* accanto all'importante intesa con la Regione in materia di distribuzione dei farmaci e al rinnovo della gara per la fornitura dei prodotti farmaceutici, il 2003 si è caratterizzato come un anno di stasi del processo di privatizzazione avviato negli ultimi anni e si è concluso con l'importante sentenza della Corte Costituzionale in materia di incompatibilità fra aziende di distribuzione dei farmaci all'ingrosso e acquisizioni di quote di controllo di esercizi commerciali farmaceutici.

Si tratta di una decisione importante. Abbiamo espresso da sempre riserve sui processi di privatizzazione totale delle farmacie, finalizzate alla acquisizione di risorse momentanee per gli enti locali, privilegiando l'ipotesi del rafforzamento di questo settore, tramite processi di aggregazione e miglioramento delle performance gestionali, con il fine di garantire ai comuni soci un gettito stabile di risorse economiche nel tempo. Il nuovo quadro consentirà probabilmente di definire nuove strategie, per quelle aziende farmaceutiche che non hanno intrapreso processi di privatizzazione. Sta emergendo in alcune realtà l'idea di considerare le farmacie pubbliche come il punto di riferimento territoriale per l'organizzazione e la gestione di servizi socio sanitari diffusi, nella logica delle società della salute. La rete di farmacie pubbliche in Toscana è un patrimonio importante di presidio del territorio, anche in aree periferiche, distanti dalle principali aree di servizio sanitario e socio assistenziale e in una logica moderna possono costituire una rete di servizio.

Nel campo dei *servizi culturali* il 2003 è stato l'anno della costituzione dello sportello di Federculture in Toscana. Si sono avviate le prime attività, culminate con l'Assemblea nazionale di Firenze. Molto rimane da fare per creare anche in Toscana una realtà associativa delle realtà pubbliche che gestiscono beni culturali e ambientali, realtà ancora frammentata, fatta di soggetti di piccole dimensioni, con punti di eccellenza (l'esperienza dei Parchi Val di Cornia) e una grande quantità di operatori locali. Questa rete di presenze locali, spesso legate ai Comuni è una risorsa fondamentale per il rafforzamento di una economia regionale della gestione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Stiamo collaborando con il Comune di Firenze, nel Piano strategico per l'area metropolitana, per costruire la rete dei musei e un "carta intelligente" di servizi. Abbiamo avviato con la regione un'ipotesi di lavoro per riprodurre anche in Toscana l'esperienza di Campania Arte Card, promossa da Federculture.

### Il quadro nazionale

Il 2003 è stato un anno di crisi del sistema associativo nazionale. Lo scontro sul riassetto delle Federazioni, la crisi di rapporto con alcune di esse, la discussione sui vertici nazionali, una gestione ambigua del rapporto con il Governo e il Parlamento sull'applicazione della Legge sui servizi pubblici locali. Occorre uscire al più presto da questa situazione. Abbiamo proposto in un documento le nostre idee su come riformare il sistema:

- maggiore presidio del livello Europeo
- rafforzamento dei regionali
- razionalizzazione della struttura nazionale.

Dobbiamo contare di più in Europa e far contare di più l'Europa in Italia. Oggi la maggior parte delle decisioni pubbliche che riguardano le nostre imprese vengono prese almeno a scala Europea. E' lì il cuore della nostra azione lobbistica, se vogliamo che sia efficace: i nostri servizi sono oggetti di Direttive Europee, si sta preparando il Libro verde sui servizi pubblici, la Commissione europea è attiva nel sanzionare i Paesi membri con procedure di infrazione. Dobbiamo quindi spostare il baricentro del sistema Associativo in Europa, sia dal punto di vista logistico (puntando a rafforzare i rapporti con CEEP e con gli Uffici di Bruxelles), che dal punto di vista della strategia politica, della conoscenza e del linguaggio: dobbiamo pensare e agire in modo più europeo.

Dobbiamo però anche rafforzare la nostra presenza regionale. La riforma federalista, indipendentemente dall'esito della prossima riscrittura del testo Costituzionale, attribuisce di fatto più potere a Regioni ed Enti locali. In molti servizi i nostri interlocutori sono locali, le normative regionali spesso sono diverse. Occorre una forte presenza istituzionale, anche della Confederazione, a livello regionale e l'attività lobbistica regionale diventa sempre più strategica. Per questo occorrerà avviare un tendenziale trasferimento delle risorse associative verso questi livelli.

La dimensione nazionale della rappresentanza è ancora centrale anche se va immaginata in modo diverso rispetto a prima ed occorre selezionare con cura le attività davvero utili a questo livello. Di sicuro il rapporto con il mondo istituzionale e politico, le attività di ricerca e sviluppo, i contratti nazionali di lavoro, il coordinamento nazionale delle nostre imprese e alcuni servizi (formazione, consulenza). La Confederazione e le Federazioni devono affrontare questo problema in una logica di ottimizzazione delle funzioni nazionali, al fine di garantire il trasferimento di risorse al livello europeo e regionale. Necessaria appare anche la ri-definizione chiara delle missioni delle società nazionali di sistema: Cispel Services, Cispel International, CRS-PROAQUA. Occorre che Confservizi nazionale assuma un ruolo di azionista forte in queste strutture per renderle coerenti con la strategia generale della Associazione.

Il 2004 si preannuncia ancora come anno difficile sul piano economico, e come anno di elezioni sul piano istituzionale. Forse ancora un anno di attesa. Speriamo di doverci occupare poco del quadro normativo, dopo anni di discussioni inutilmente lunghe e complesse.

Contiamo di impegnare le nostre risorse sulle politiche industriali utili ai nostri settori e alle nostre imprese. Occorre fare più sistema, accelerare i processi di modernizzazione, puntare sulla innovazione e la qualità. La società Toscana si attende che il sistema delle aziende di servizio pubblico sia una nicchia di eccellenza, uno dei motori del rilancio dell'economia toscana.

Politiche industriali nei settori dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni sono indispensabili per lo sviluppo dell'economia regionale, così come è indispensabile completare il processo di modernizzazione dei settori dell'acqua e dei rifiuti. La gestione dei servizi culturali e ambientali è una delle sfide decisive per il decollo di un modello economico basato sulle risorse territoriali.

Per fare questo occorrono progetti, capacità di dialogo con le istituzioni, il modo della ricerca, il mondo della finanza, occorre puntare sull'innovazione, sulla qualità, sulla formazione.

Le nostre aziende non sono più le stesse; all'interno delle compagini societarie vi sono oggi alcuni grandi gruppi industriali italiani ed esteri, come Italgas, ACEA, Ondeo e MPS. Questi gruppi che detengono quote rilevanti dei pacchetti azionari e che propongono strategie e logiche proprie di gruppo, parteci-

pano ormai attivamente alla gestione delle imprese facendo valere le proprie posizioni con strategie forti, supportate da gruppi dirigenti selezionati, da centri studi e uffici legali qualificati. I Comuni toscani non sono ormai più i "soli" proprietari delle aziende, fare l'azionista pubblico oggi è più difficile di prima e richiede ai comuni un ulteriore salto di qualità, in termini di "forza" della proposta, di "capacità" degli uomini, di "efficacia" della strategia.

Per questo Cispel ha sollecitato che gli azionisti pubblici toscani debbano oggi avere forza, autorevolezza, chiarezza strategica e soprattutto coerenza e compattezza; gli amministratori toscani dovranno superare la frammentazione e l'ipotesi che sosterremo sarà quella di una "cabina di regia" degli azionisti pubblici, al cui interno definire le strategie, per confrontarle con autorevolezza con i partners e gestire in modo innovativo e unitario le Assemblee. Alcune ipotesi sulla costituzione di una holding toscana, discusse alcuni anni fa, tornano attuali, ed è tempo di attivarle a scala regionale, pena il rischio di una tendenziale marginalità degli orientamenti pubblici nella gestione delle imprese. Le aziende toscane che cresceranno e faranno sistema potranno poi rappresentare un polo di riferimento a livello nazionale; le nostre aziende sono state finora ai margini dei processi di concentrazione in atto per esempio nel nord Italia, e solo valorizzando il sistema toscano di imprese, la nostra Regione potrà nel comparto dei servizi pubblici, valorizzare la posizione sul mercato nazionale e aumentare la capacità di efficacia e efficienza non solo per gli utenti toscani.

### **L'attività di Cispel Confservizi Toscana**

Il 2003 ha visto un aumento del numero degli associati e l'estensione delle presenze a soggetti privati, operanti in vari settori. Si tratta di un primo risultato importante della riforma di alcuni anni fa. Gli associati sono ormai circa 200, molti di più se si considera che in molti casi aderiscono "gruppi" di aziende, composte da molte realtà diverse.

Si è reso necessario riorganizzare i settori di appartenenza e le commissioni; sono nati tre nuovi gruppi di lavoro: parcheggi, illuminazione pubblica, società di proprietà di reti e impianti.

Si sono avvicinati al mondo Confservizi nuove realtà associative: è avviato in modo concreto un processo di avvicinamento con l'associazione regionale dei Consorzi di Bonifica, sono iniziate le prime collaborazioni con i Consorzi di Area Vasta del sistema sanitario regionale, è stato sottoscritto l'accordo per l'ingresso in Confservizi del mondo dei servizi assistenziali pubblici con la Federazione Nazionale Associazioni dei Servizi Assistenziali Pubblici (FE.N.A.S.A.P.).

Si sono estesi i contatti istituzionali e sono stati sottoscritti importanti protocolli di intesa:

1. con l'Unione Regionale delle Province Toscane (URPT) per coordinare l'attività delle aziende di servizio pubblico toscane negli interventi di emergenza di protezione civile;
2. con Toscana Promozione, per favorire lo sviluppo economico locale e l'internazionalizzazione del sistema toscano delle aziende di servizio pubblico;
3. con l'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles per favorire lo scambio di informazioni, di assistenza e per favorire attività di supporto al lavoro delle delegazioni di Cispel a Bruxelles;
4. con le Cooperative forestali (Anca Toscana Legacoop, Federagroalimentare Confcooperative) in materia di tutela ambientale, difesa del suolo, forestazione e protezione civile;
5. con le 10 associazioni dei consumatori della To-

sca aderenti al Comitato Regionale Consumatori Utenti (ACU, ADICONSUM, ADOC, FEDERCONSUMATORI, LEGA CONSUMATORI ACLI, CONFCONSUMATORI, UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI, ADUSBEF, MOVIMENTO CONSUMATORI, CITTADINANZATTIVA) per porre tra gli obiettivi caratterizzanti del processo di trasformazione in atto nel settore dei servizi pubblici, quello della tutela del consumatore;

6. con l'Autorità di bacino del fiume Arno per la raccolta dei dati utili alla gestione della risorse idriche, al rischio idraulico e alla pianificazione di bacino;

7. con FIDI Toscana per supportare le esigenze di crescita e di sviluppo delle aziende di servizio pubblico toscane grazie all'attivazione degli strumenti economico-finanziari disponibili.

La struttura interna è stata riorganizzata, dotandosi di un responsabile della comunicazione e di un responsabile dell'area economica. Abbiamo oggi una struttura snella ma qualificata, lo staff operativo comprende i collaboratori stabili di Cispel Confservizi Toscana, ma anche i responsabili delle aziende partecipate e controllate, i coordinatori tecnici delle commissioni.

La strutturazione di un sistema di relazioni stabili con tutte le aree della Regione, la partecipazione alla concertazione generale e di settore, implica un lavoro enorme di lettura e analisi dei documenti proposti. Un'associazione regionale così organizzata inizia a essere incompatibile con il sistema di distribuzione delle risorse associative definito a scala nazionale. Occorre che il sistema confederale investa di più sui livelli regionali e in questo senso abbiamo avanzato anche proposte a Confservizi nazionale.

E' proseguita l'attività di supporto dell'associazione ai processi di internazionalizzazione delle nostre imprese. Insieme alla Regione Toscana e a Toscana Promozione, abbiamo partecipato a numerosi incon-

tri con Paesi (Sudamerica, Africa, Asia, est europeo) che desiderano attivare scambi con il nostro mondo. E' proseguita anche l'attività di cooperazione internazionale, con la firma dell'importante protocollo di intesa fra i gestori del servizio idrico, i Comuni e la Regione, per interventi nel settore idrico nei paesi in via di sviluppo; molti sono i progetti finanziati grazie a questo protocollo in Africa, in Asia, nel centro e sud America.

Altri sono i progetti di cooperazione internazionale condotti nel 2003:

1. Nel Sud Est Europeo Cispel Confservizi Toscana è partner tecnico per il settore delle public utilities del progetto elaborato dalla Regione Toscana e dalle ONG toscane UCODEP e COSPE e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri che vede coinvolte istituzioni locali dell'Albania, della Bosnia, della Croazia, della Macedonia, della Serbia e del Kosovo. Il progetto è incentrato sullo studio, la formazione e l'assistenza tecnica per la gestione a livello locale dei servizi pubblici di 21 enti locali balcanici in modo da assicurare un armonico sviluppo locale dal basso, un miglioramento della qualità e la possibilità di attivare partenariati con enti locali toscani.

2. Repubblica Jugoslava – Municipalità di Belgrado. Il progetto denominato "Sviluppo di competenze e dell'acquis comunitaire nella gestione delle risorse idriche" è stato finanziato dalla Regione e gestito da Cispel Toscana Formazione, si è concluso nei giorni scorsi.

3. Nicaragua – Municipalità di Leon. Dopo interventi tesi a migliorare l'igiene urbana con l'invio di mezzi nel biennio 2000/2001, il progetto è finalizzato al settore dello smaltimento dei rifiuti e delle acque reflue, il progetto è cofinanziato dalla Regione, che ha istituito anche un Tavolo Regionale sul Nicaragua di cui Cispel fa parte.

4. India – Regione del Tamil Nadu. Il progetto denominato Progetto Ecolocal Asia – Urbs, di cui è titolare la Regione Toscana, ha avuto per partner tecnico Cispel per le politiche dello smaltimento dei rifiuti urbani ed industriali. Sono in corso ricerche di finanziamenti per continuare il progetto, che ha l'ambizione di studiare la fattibilità di un impianto di smaltimento;

5. Repubblica di Moldavia – Municipalità di Chisinau. Il progetto enominato "Sostegno ai processi di sviluppo ed agli strumenti di pianificazione nel settore dei servizi pubblici" è stato cofinanziato dalla Regione Toscana e ha tra gli scopi quello della formazione del management locale e la collaborazione per le

opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea;

6. Repubblica di Romania – Contea di Brasov, Contea di Piatra Neamt. Il progetto denominato "Creare una rete per incoraggiare lo sviluppo sostenibile locale" vede impegnati oltre a Cispel, l'Associazione ONG Medina. L'oggetto dell'intervento è l'ottimizzazione nella gestione dei servizi pubblici locali in base all'esperienza sviluppata in Toscana e alle normative comunitarie di riferimento.

Si è avviata un'importante attività di rapporto con il mondo dei consumatori, grazie alla nostra partecipazione al Comitato Regionale Consumatori Utenti e alla stipula di un importante protocollo di intesa. Abbiamo aperto un confronto con un mondo destinato sempre di più a far sentire la propria voce, soprattutto in un settore delicato come quello dei servizi pubblici. Abbiamo attivato un importante progetto con la Regione, teso a monitorare tariffe e qualità dei servizi a scala regionale.

Abbiamo infine continuato la nostra attività di ricerca e approfondimento dei temi economici: il rapporto annuale, le ricerche su processi di riorganizzazione delle nostre imprese, sulla qualità.

Abbiamo rafforzato la nostra capacità di comunicare con il sistema dei media toscani e nazionali: grazie al lavoro dell'Ufficio Comunicazione abbiamo fatto sentire di più la nostra voce nel panorama informativo regionale, garantendo una maggiore visibilità sia all'Associazione che alle singole imprese, a partire dalla buona riuscita della Giornata nazionale sui servizi pubblici locali.

L'anno 2003 è stato l'anno in cui la nuova linea editoriale di NET Economia dei servizi pubblici locali, è giunta a compimento con la scissione da Arpat, che ha prodotto una rivista distinta che è stata distribuita fascicolata insieme a NET. Nel 2003 sono usciti 4 numeri con 6.000 copie di tiratura. Nel 2003 abbiamo inaugurato la collana dei Quaderni di NET, di cui abbiamo pubblicato 4 numeri monografici:

1. Il servizio idrico integrato in Toscana. Speciale Kyoto 2003

2. La nuova regolamentazione dei servizi pubblici locali in Toscana

3. Il servizio idrico integrato in Toscana. Speciale San Rossore 2003

4. La gestione dei rifiuti in Toscana

Abbiamo prodotto per il Forum mondiale di Kyoto e per il Meeting di San Rossore anche 2 edizioni speciali del Cd-Rom su **Il servizio idrico integrato in Toscana**.

E' stata curata dall'Ufficio Comunicazione anche la pubblicazione degli atti del Convegno del 10 febbraio 2003 **La gestione dei Servizi Pubblici Locali. Le competenze e la concorrenza. La normativa europea, italiana e toscana**, che sono stati pubblicati nella collana dei Quaderni di Confservizi .

Nel 2003 abbiamo fatto un restyling del sito web, creando una sezione dedicata agli appuntamenti del sistema e dei link sulla home page per reperire e scaricare i documenti più interessanti. Nel 2003 abbiamo ottimizzato la preparazione della rassegna stampa pubblicata sul sito web che rappresenta uno strumento utile per le aziende associate, soprattutto per quelle di dimensione più piccola.

Nel 2004 proseguiremo la pubblicazione di 4 numeri di **NET** e dei **Quaderni di NET**, che saranno dedicati rispettivamente all'energia, al trasporto pubblico, alla Giornata dei servizi pubblici locali, con un numero didattico destinato alle scuole. Saranno inoltre pubblicati nella collana dei **Quaderni di NET** anche gli atti del seminario del 17 settembre 2003 **SERVIZI PUBBLICI LOCALI: l'orientamento della Commissione Europea, il Libro Verde sui servizi di interesse generale, le procedure di infrazione**, a cui sarà aggiunta anche un'appendice con due aggiornamenti sulla normativa europea.

L'ufficio stampa ha seguito l'attività convegnistica e di ricerca dell'associazione, seguendo anche le novità normative in atto nei vari settori. Sono stati prodotti alcuni speciali radiotelevisivi in occasione della Giornata dei servizi pubblici locali, sull'acqua e sui rifiuti.

Qualche numero dell'ufficio stampa

comunicati stampa	53
pubblicazioni di comunicati	220
interventi a firma del Presidente	15
notizie ANSA	33
interviste su quotidiani	7
interviste radiofoniche	12
interviste radiotelevisive	42
Visitatori del sito (media mensile)	2.100
Pagine del sito visitate (media mensile)	10.500
Copie di NET diffuse	24.000
Copie del Quaderno di NET diffuse	8.000

Nel 2003 sono stati organizzati diversi seminari, convegni, che hanno riscosso un buon successo di partecipazione e di qualità del dibattito; l'associazione ha presenziato anche ad alcuni appuntamenti istituzionali importanti per la Pubblica Amministrazione:

**10 febbraio 2003 – Firenze. Convegno LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI. LE COMPETENZE E LA CONCORRENZA. La normativa europea, italiana e toscana.** Hanno partecipato: Stefano Grassi, Giuseppe Nerio Carugno, Rainer Plassmann, Alessandro Antichi, Claudio Martini, Alfredo De Girolamo, Fulvio Vento

**16-23 marzo 2003 – Giappone. III World Forum on Water.** Spazio di Cispel Confservizi Toscana, diffusione pubblicazione La gestione del servizio idrico integrato in Toscana

**5 maggio 2003 – Livorno** In collaborazione con Toscana Europa. **Convegno LA LIBERALIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI IN EUROPA E IN TOSCANA. Risultati, problemi, prospettive.** Hanno partecipato: Alfredo De Girolamo, Claudio Frontera, Fiorella Ghilardotti, Gianfranco Lamberti, Andrea Paci, Guido Sacconi, Luca Bussotti, Rossano Pazzagli, Gianfranco Simoncini

**10 maggio 2003 - Tutta la regione. GIORNATA SERVIZI PUBBLICI LOCALI.** Molte aziende hanno aperto gli impianti, organizzato iniziative di sensibilizzazione, campagna stampa, hanno aderito al progetto nazionale 20 aziende

**30 giugno 2003 - Firenze** In collaborazione con IRPET. **Seminario di approfondimento sulla regolazione dei servizi pubblici locali.** Hanno partecipato: Alfredo De Girolamo, Alessandro Petretto, Massimo Beccarello, Andrea Boitani, Alberto Cavaliere, Andrea Paci, Fulvio Vento, Giuseppe Mussari, Luigi Minischetti, Paolo Fontanelli, Sirio Bussolotti, Claudio Martini.

**7 luglio 2003 – Prato** In collaborazione con Fondazione Utilitas. **Convegno I servizi pubblici locali in Toscana: realtà e tendenze.** Hanno partecipato: Andrea Sbandati, Andrea Paci, Alessandro Viviani, Andrea Parenti, Pierluigi Troncatti, Arnaldo Veronesi, Davide Tabarelli, Luisa Tiraoro.

**15-16 luglio 2003 - San Rossore. Meeting A new global vision.** Spazio di Cispel Confservizi Toscana, diffusione pubblicazione La gestione del servizio idrico integrato in Toscana e la cooperazione internazionale.

**17 settembre 2003 – Firenze** In collaborazione con Utilità. **Convegno SERVIZI PUBBLICI LOCALI: l'orientamento della Commissione Europea, il Libro Verde sui servizi di interesse generale, le procedure di infrazione.** Hanno partecipato: Alfredo De Girolamo, Stefano Grassi, Federico Bona Galvagno, Sabina Armati, Tommaso Paparo, Sirio Bussolotti, Gianfranco Simoncini

**15-18 ottobre 2003 – Firenze. DIRE & FARE: rassegna della pubblica amministrazione.** Spazio espositivo di Cispel Confservizi Toscana e delle aziende partecipate in un'area delle public utilities, a cui hanno partecipato 12 aziende Cispel Confservizi

**15 ottobre 2003 - Firenze** in collaborazione con Techset. **Seminario sulle flotte veicoli e la gestione via internet**

**16 ottobre 2003 - Firenze** in collaborazione con Nodalys. **Seminario sulla banda larga in Toscana**

**30 ottobre 2003 – Firenze** in collaborazione con Toscana Europa. **Seminario** *Verso una nuova strategia per la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti*. *La comunicazione della Commissione Europea e le strategie toscane di riorganizzazione del settore.* Hanno partecipato: Andrea Sbandati, Guido Sacconi, Fulvia Raffaelli, Giovanni Barca, Lucia Coccheri

**31 ottobre 2003 – Firenze.** *Presentazione del Libro di Chicco Testa: Enel dal monopolio al mercato 1996-2002.* Hanno partecipato: Alfredo De Girolamo, Chicco Testa, Lorenzo Becattini, Luca Mantellassi

**3 novembre 2003 – Firenze** In collaborazione con ASSTRA. **Seminario** *Una Finanziaria per lo sviluppo, la qualità e l'efficienza del trasporto pubblico locale.* Hanno partecipato: Alfredo De Girolamo, Enrico Mingardi, Massimo Roncucci, parlamentari toscani

**3 dicembre 2003 - Firenze** in collaborazione con Cispel Toscana Formazione. **Seminario** *La formazione professionale nelle public utilities: tra innovazione e valorizzazione delle risorse umane.* Hanno partecipato: Alfredo De Girolamo, Paolo Benesperri, Alessandro Viviani, Enzo Moretti, Mauro Grassi, Giuseppe Sverzellati, Marco Ruffino, Luca Casai

### **Le società controllate e partecipate**

Le attività delle società partecipate e controllate da Cispel Confservizi Toscana ha messo in luce la bontà di alcuni progetti e pone alcuni problemi su alcuni altri.

Prosegue la crescita e il rafforzamento di *Cispel Toscana Formazione*, sempre più società di servizi alle imprese e non solo Agenzia formativa. Puntiamo a rafforzare ancora questa realtà, probabilmente occorre un piano di ulteriore rilancio, forse anche il cambio del nome, per affrontare le nuove sfide della formazione finanziata (guardando al dopo 2006), della formazione a pagamento, della consulenza e di riflessione su un argomento centrale nell'agenda dei paesi sviluppati: la società della conoscenza, lo sviluppo delle risorse umane. Occorre sempre più fornire alle nostre aziende un supporto anche di tipo

strategico, non solo l'occasione di finanziamento di ore di corsi. Il sistema formativo cambierà nei prossimi anni, ma diventerà sempre di più uno degli elementi centrali dello sviluppo. Dobbiamo essere sulla frontiera di questa sfida.

Il 2003 ha visto il decollo di *Techset*, una società nata da una felice intuizione diventata realtà: l'idea che le utilities possano essere un elemento centrale nelle politiche di protezione civile. Le attività sono decollate: le convenzioni con le province, l'intervento in Molise, il supporto ai gestori idrici durante la difficile fase della siccità. La società si è strutturata, le prospettive sono buone.

Il 2003 ha visto anche il decollo di *Utilità*, la società costituita con l'Università di Firenze e IRPET. Il supporto all'organizzazione del Master Universitario giunto ormai al secondo anno, l'avvio del Forum degli ambiti, stanno rendendo la società un punto di riferimento a livello nazionale. Intendiamo sempre di più utilizzarla come strumento per il sistema delle imprese, per l'attivazione di progetti di ricerca finalizzati all'innovazione, puntando allo sviluppo di un circuito virtuoso fra imprese, università e centri di ricerca.

Il 2003 ha visto anche il consolidamento di *Sovim*, società di attestazione delle società che operano nel campo degli appalti pubblici di cui possediamo una piccola quota. A seguito di alcune acquisizioni *Sovim* è il principale soggetto di attestazione del centro Italia e può fornire un utile supporto ad alcune nostre imprese.

Sostanzialmente inefficace invece è stato il progetto di costituzione di una società di certificazione, *Publicert*, promossa insieme ad Anci, Arpat e Kiwa. La società non è decollata, in un contesto di forte competizione fra grandi imprese di certificazione operanti a livello nazionale ed internazionale. Insieme agli altri soci dovremo nel corso del 2004, prendere decisioni definitive su questa società

Segnali di crisi giungono anche dalle attività di *Anci & Cispel consulting*, la società di consulenza promossa insieme ad Anci Regionale e Federsanità. Anche questa esperienza risente delle difficoltà di operare nel mercato della consulenza, in forte trasformazione e presidiato da soggetti qualificati operanti a livello nazionale e internazionale. Probabilmente sono maturi i tempi per la creazione di un unico soggetto di "servizi" alle imprese e agli enti locali, che può nascere dalla unificazione fra Cispel Toscana Formazione e A&C.

## Le attività delle imprese controllate e partecipate



Telefono: 055-210755

Fax: 055-291715

E-mail: [cispelf@cispeltoscana.net](mailto:cispelf@cispeltoscana.net)

Presidente: Alessandro Viviani

Direttore: Luca Casai

Responsabile amministrativo: Leonardo Cioccolani

Progettazione e qualità: Elisabetta Bulgarelli

Segreteria: Ilaria Monini

Nel corso del 2003, Cispel Toscana Formazione ha proseguito nelle attività di formazione continua per l'aggiornamento del personale delle aziende di servizio pubblico locale e degli Enti Locali della Regione attraverso l'attivazione di progetti di formazione finanziata sia a livello provinciale che in ambito regionale.

Parallelamente è stato svolto un intenso programma seminariale, presso la sede fiorentina che ha interessato numerosi aspetti tematici (gestionali, normativi, tecnici, governance, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro).

CTF partecipa in qualità di partner al progetto Ladies, "Lavoro a distanza per le imprese di servizi" (POR ob. 3 Regione Toscana) promosso dall'agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa.

Nel settore dell'alta formazione, CTF è soggetto partner nei seguenti Master Universitari:

□ Master di primo livello "La responsabilità etico sociale delle imprese" predisposto dall'Associazione Campus Studi del Mediterraneo di Lucca (Confservizi Toscana e CTF sono fra i promotori e coordinatori dell'iniziativa, unitamente, fra gli altri, alle tre università toscane);

□ Master di primo livello in "Organizzazione industriale delle pubbliche utilità", promosso dal consorzio Utilità (Università di Firenze, Cispel Confservizi Toscana e IRPET);

□ Master Universitario di secondo livello in "Responsabile e consulente della qualità della formazione" promosso dalla facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze.

CTF ha partecipato ad alcuni progetti formativi nel settore della cooperazione internazionale quali:

□ il progetto "Governi locali motori dello sviluppo" (Regione Toscana, Cospe, Ucodep) rivolto a 19 municipalità dei paesi ex Jugoslavia (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Macedonia, Federazione Yugoslava)

□ il progetto "Water and Waste management" (Asia Pro-eco) rivolto allo stato indiano del Tamil Nadu.

Le attività consulenziali hanno interessato, in particolare, il supporto all'analisi organizzativa e la certificazione di qualità, la progettazione e definizione di sistemi tariffari relativi alla applicazione del Decreto Ronchi.

Sul lato della ricerca, CTF ha collaborato alla pubblicazione del "Rapporto sui Servizi Pubblici in Toscana" (anno 2002) e del "Compendio statistico" (anno 2002) di Cispel Confservizi Toscana.

Sempre nel corso del 2003 è stata condotta la *customer satisfaction* per conto del Consorzio Toscana Trasporti.



### Consorzio Utilità

Telefono: 055-2710443/211342

Fax: 055-282182

Presidente: Pier Angelo Mori



Direttore: Lorenzo Perra

Mail [info@utilita.org](mailto:info@utilita.org) web [www.utilita.org](http://www.utilita.org)

L'attività di Utilità per l'anno 2004 si concretizzerà per l'implementazione di due percorsi distinti, sebbene direttamente collegati.

L'attività di ricerca e di consulenza rappresenta il primo pilastro sul quale si fonderà il piano di attività per l'anno in corso. La ricerca si fonderà su commesse nazionali ed internazionali nel campo dei servizi pubblici. Accanto alla ricerca esterna si affianca quella interna, tesa a sviluppare autonomamente approfondimenti in tema di gestione e regolazione delle public utilities.

Il secondo pilastro su cui si fonda l'attività dell'istituto è quello di formazione nella sua accezione più ampia, ivi compresa la divulgazione degli approfondimenti sviluppati con l'attività di ricerca. A tale proposito, si proseguirà l'esperienza avviata con il Forum sugli ambiti del SII, e verranno attivati corsi residenziali settoriali e generali in tema di gestione e regolazione dei SPL.

Ad essa collegata, si affianca l'attività seminariale e convegnistica, che per il 2004 prevede la realizzazione di 5 convegni e di alcuni seminari di approfondimento in tema di ricerca ed innovazione nelle *local utilities*. Il turnover previsto per l'anno 2004 è di circa 250.000 euro.



### **Ancì & Cispel Toscana Consulting**

Telefono: 055-210755

Fax: 055-282182

E-mail: [aec@cispeltoscana.net](mailto:aec@cispeltoscana.net)

Presidente: Marcello Bucci

Direttore: Fabio Baldassarri

Segreteria e amministrazione: Carla Sottocritti

La società di consulenza costituita insieme ad ANCI Toscana ha proseguito la sua attività di supporto alle amministrazioni comunali e delle aziende.

E' in corso un'operazione straordinaria di aumento del capitale sociale con l'ingresso di ANCITEL.

Il fatturato del 2003 ammonta a circa 400.000 Euro e il bilancio si chiude con un risultato positivo.



### **Techset**

Telefono: 055-2646364

Fax: 055-2776433

E-mail: [info@techset.it](mailto:info@techset.it)

Web [www.techset.it](http://www.techset.it)

Presidente: Antonio Marrucci

Direttore: Bruno Serena

Staff: Roberto Casula, Matteo Mosca, Ilaria Zei

La società Techset è stata creata con il preciso scopo di dare vita ad uno strumento operativo che valorizzi al massimo le risorse disponibili e le potenzialità delle Aziende di Pubblico Servizio attraverso il coordinamento degli interventi di emergenza di protezione civile.

Nel corso del 2003 sono stati effettuati numerosi interventi di soccorso in occasione dell'alluvione di Carrara, del grande black-out che ha colpito tutta la Toscana, della crisi idrica estiva, e in altre numerose occasioni di minore entità.

A seguito del sisma che ha colpito il Molise, Techset ha realizzato complessivamente settantuno alloggi Clea (casa in legno per emergenze abitative) operando su tre diversi comuni, coordinando la realizzazione di infrastrutture su due aree da urbanizzare e realizzando sei abitazioni rurali e un centro sociale. Sempre in Molise sono in corso di realizzazione un Centro Comunale e una Scuola.

Nel corso del 2004 oltre che a consolidare le convenzioni di servizio con le Province e la Regione Toscana e a sviluppare ulteriori attività nel settore logistico con il progetto Clea e le sue evoluzioni, Techset conta di sviluppare un settore servizi tecnici che vedrà come primo passo la operatività di un servizio informativo che consentirà di ottimizzare la gestione della risorsa idrica da parte delle Aziende del settore idropotabile e di prevedere in anticipo situazioni di crisi.

Il fatturato del 2003 ammonta a circa 3.500.000 Euro e il bilancio si chiude con un risultato positivo.



### **Toscana Ricicla**

Telefono: 055-2776424

Fax: 055-2776433

E-mail: info@toscanaricicla.it

Presidente: Paolo Regini

Coordinatore: Giuseppe Sorace

Segreteria: Ilaria Zei

Toscana Ricicla ha continuato a fornire servizi alle aziende associate per migliorare le capacità di utilizzo dei materiali raccolti e per dare un contributo allo sviluppo delle conoscenze dei tecnici per quanto riguarda le possibilità di recupero di materiale e di energia ricorrendo alle migliori tecniche esistenti, anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni. Nel corso del 2004 si prevede di sviluppare i progetti relativi a sperimentazioni legate alle intese ambientali stipulate con la Regione Toscana, in particolare al fine della valorizzazione del compost e della plastica, oltre a mantenere un ruolo attivo nella trattativa per il rinnovo dell'accordo quadro ANCI-CONAI, nell'ambito del quale abbiamo già operato in passato per conto delle aziende associate. Toscana Ricicla fornirà inoltre alle aziende un servizio di marketing per l'utilizzo di compost e CDR.

### **Publicert**

Telefono: 055-211342

Fax: 055-282182

E-mail: info@publicert.it

Presidente: Marco Badiali

Amministratore Delegato: Antonio Bianco

### **Enti e associazioni e consorzi partecipati da Cispel Confservizi Toscana**

CRS-PROAQUA

IRES TOSCANA

ITACA

PROMOCUBA

TOSCANA EUROPA

ASSOCIAZIONE PER L'ARNO



### **Cispel Confservizi Toscana**

Tel 055-211342

Fax 055-282182

E-mail: cispelto@cispeltoscana.net

Web: www.cispeltoscana.net

### **Giunta Esecutiva**

Alfredo De Girolamo, **Presidente**

Paolo Tognocchi (*Acque Pisa*) **vicepresidente**

Marco Badiali (*Aisa Arezzo*)

Coordinatore Commissione Ambiente **vicepresidente**

Daniele Panerati (*Consiag Prato*)

Paolo Rotelli (*Asa Livorno*)

Antonio Marrucci (*Quadrifoglio Firenze*)

Aldo Frangioni (*Ataf Firenze*)

Daniele Fortini (*Publiservizi Empoli-Pistoia*)

- invitato permanente

Amos Cecchi (*Publiacqua, Firenze*)

Coordinatore Commissione Acqua

Alberto Ciolfi (*Coingas, Arezzo*)

Coordinatore Commissione Energia

Massimo Roncucci (*Train Siena*)

Coordinatore Commissione Trasporti

Fiorenzo Bartolini (*Farmacie Comunali di Lucca*)

Coordinatore Commissione Farmacie

Antonino Cardaci (*Edilizia Pubblica Pratese SpA*)

Coordinatore Commissione Edilizia Residenziale

Alessandro Pesci (*Comune di Fiesole*)

Coordinatore Commissione Cultura

### **Collegio dei Sindaci Revisori**

Albo Fregoli (*Presidente*)

Andrea Gemignani (*Sindaco*)

Robertro Negrini (*Sindaco*)

### **Comitato Tecnico Scientifico**

Alessandro Petretto (*Presidente*)

Stefano Grassi

Andrea Paci

Paolo Peruzzi

Stefano Pozzoli

Alessandro Viviani

## **La struttura**

Direttore: Andrea Sbandati  
Segreteria: Elena Vannini  
Servizi agli associati: Luigi Pizzolo  
Comunicazione: Vanessa Prati  
Organizzazione interna: Roberto Casula  
Ricerca: Lorenzo Perra  
Cooperazione internazionale: Simone Gheri

## **I responsabili operativi delle Commissioni di Lavoro:**

Matteo Colombi - *Commissione Acqua*  
Giuseppe Taddei - *Commissione Trasporti Pubblici*  
Luigi Pizzolo - *Commissione Farmacie*  
Francesca Albano - *Commissione Cultura*

## **Il Comitato di redazione di NET**

Lorenzo Brunori  
Marco Brocchi  
Gino Calderini  
Cristina Fiorilli  
Luigi Pizzolo  
Vanessa Prati  
Saura Saccenti  
Paola Sighinolfi  
Gianluca Spitella  
Alessandro Signorini  
Marco Talluri  
Andrea Viani

## Quadro delle associate

	Comune Cortona - Farmacie Comunali		Via Sandrelli 14	52044	Cortona	AR
CSA	Centro Servizi Ambiente	SpA	S.P. di Piantravigne	52028	Terranuova Bracciolini	AR
	FAR.CO.SAN	SpA	Corso Italia, 30	52027	San Giovanni Valdarno	AR
	AFMontevarchi Azienda Farmaceutica Municipalizzata Montevarchi	SpA	Via A.Burzagli 15/17/19	52025	Montevarchi	AR
	Azienda Speciale CivitellaFarmacie ComunaliVia Settembrini, 21			52041	Civitella in Val di Chiana	AR
	Comune Chiusi della Verna - Farmacie Comunali		Via Roma, 38	52010	Chiusi della Verna	AR
	Comune Castiglion Fiorentino - Farmacie Comunali - Cultura		Pzza del Municipio, 12	52043	Castiglion F.no	AR
	Comune Caprese Michelangelo - Farmacie Comunali		Via del Capoluogo, 62	52033	Caprese Michelangelo	AR
AFM		SpA	Via Setteponti 68	52100	Arezzo	AR
LFI	La Ferroviaria Italiana	SpA	Via G. Monaco 37	52100	Arezzo	AR
FLA	Fraternita Laici Arezzo		Via Ricasoli, 8	52100	Arezzo	AR
COINGAS		SpA	Via Igino Cocchi 14 Loc. Pratacci	52100	Arezzo	AR
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Via Margaritone 6	52100	Arezzo	AR
CO.SV.I.V		Scarl	Viale Diaz 236	52025	Montevarchi	AR
ATAM	Azienda Trasporti Automobilistici Municipali	SpA	Via Setteponti 66	52100	Arezzo	AR
AISA	Arezzo Impianti e Servizi Ambientali	SpA	Via Trento Trieste 163	52100	Arezzo	AR
Nuove Acque		SpA	Loc. Cuculo 62/D Fraz. Patrignano	52100	Arezzo AR	
Area		Srl	Via Indipenza, 54	40121	Bologna	BO
	Comune FirenzeDirezione Sicurezza Sociale e Igiene Pubblica		Via delle Gore, 60	50141	Firenze	FI
	'Comune Vaglia - Farmacie Comunali		Via Bolognese, 1126	50030	Vaglia	FI
Mercafir	Centro Alimentare Polivalente	Scpa	Piazza E. Artom 12	50127	Firenze	FI
Physis			Via Lupi Bonifacio,1	50129	Firenze	FI
Quadrifoglio		SpA	Via Baccio da Montelupo 52	50142	Firenze	FI
Silfi	Società Illuminazione Firenze	SpA	Via dei Della Robbia, 47	50132	Firenze	FI
Sita			Viale dei Cadorna 105	50129	Firenze	FI
Techset		Srl	Via Luigi Alamanni,37	50123	Firenze	FI
TIRU Italia	Traitement Industriel des Residus Urbans	SpA	Via Pier Capponi, 17	50132	Firenze	FI
Toscana Ricicla		Scrl	Via Luigi Alamanni, 37	50123	Firenze	FI
LI.NEA		SpA	Via dei Salci 1	50145	Firenze	FI
SAFI	Servizi Ambientali Area Fiorentina	SpA	Loc. Testi - Passo dei Pecorai	50022	Greve in Chianti	FI
CAVL	Consorzio Acquedotto della Valle del Lamone		Via Dino Campana, 16	50034	Marradi	FI
	Comune Pontassieve - Farmacie Comunali		Pzza del Vivo 26 c/o Centro Comm.le Valdisevie	50053	Pontassieve	FI
Revet		SpA	Via 8 Marzo, 9 - Zona Industriale Terrafino	50057	Ponte a Elsa	FI
	Comune Scarperia - Farmacie Comunali		Via delle Pieve, 1	50030	S. Agata - Scarperia	FI
Farma.net Scandicci		SpA	Pzza Piave 2	50018	Scandicci	FI
Scandicci Cultura			Via Donizetti, 58 c/o Teatro Studio	50018	Scandicci	FI
AFS	Azienda Farmacie e Servizi	SpA	Via Renato Brogi, 10	50019	Sesto Fiorentino	FI
Helios			V. B. da Montelupo 52	50142	Firenze	FI
Farmapesa			Pzza Matteotti 39	50028	Tavarnelle V. Pesa	FI

Publiacqua	SpA	Via Villamagna, 90/c	50126	Firenze	FI
AER Ambiente Energia Risorse	SpA	Via Puccini, 8/10	50069	Sieci - Pontassieve	FI
Fiesole Musei		Piazza Mino, 14	50010	Fiesole	FI
Rasena		Via Luigi Alamanni 37	50131	Firenze	FI
Fondazione Toscana Spettacolo		Via Luigi Alamanni, 37	50123	Firenze	FI
Comune Calenzano - Farmacie Comunali		Via Arrighetto da Settimello, 108	50041	Calenzano	FI
Programma Ambiente		Via Biancospino 118	50013	Campi Bisenzio	FI
Comune Campi Bisenzio - Farmacie Comunali		Via Botticelli 50	50013	Campi Bisenzio	FI
Comune Castelfiorentino - Farmacie Comunali		Pzza del Popolo 1	50051	Castelfiorentino	FI
Comune Certaldo - Farmacie Comunali		Via 2 Giugno,42	50052	Certaldo	FI
ACOM	Srl	Via Garigliano,1	50053	Empoli	FI
Publiambiente	SpA	Via Garigliano, 1	50053	Empoli	FI
Publicogen	SpA	Via Garigliano 1	50053	Empoli	FI
Comune Empoli - Farmacie Comunali		Via dei Cappuccini 18	50053	Empoli	FI
C.T.T. Consorzio Toscano Trasporti		Via Luigi Alamanni,41	50123	Firenze	FI
Fiorentinagas	SpA	Via de' Neri, 25	50122	Firenze	FI
Firenze Parcheggi	SpA	Via G.La Pira, 21	50127	Firenze	FI
AFAM Farmacie Fiorentine - AFAM	SpA	Via del Gelsomino 25	50125	Firenze	FI
Publiservizi	SpA	Via Garigliano, 1	50053	Empoli	FI
Centrale del Latte di Firenze, Pistoia, Livorno	SpA	Via Circondaria 32	50127	Firenze	FI
Comune FiesoleServizi Culturali		Pzza Mino, 14	50010	Fiesole	FI
C.T.F. Cispel Toscana Formazione		Via Luigi Alamanni, 41	50123	Firenze	FI
ATER Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Via Fiesolana, 5	50122	Firenze	FI
ATAF Azienda Trasporti Area Fiorentina	SpA	Viale dei Mille 115	50131	Firenze	FI
Comune Figline Valdarno - Farmacie Comunali		Pzza IV Novembre, 3	50068	Figline Valdarno	FI
'Comune Orbetello - Farmacie Comunali		Via dell'Unione	58020	Orbetello	GR
RAMA Rete Automobilistica Maremmana Amiatina	SpA	Via Topazio 12	58100	Grosseto	GR
'Comune Pitigliano - Farmacie Comunali		Pzza della Repubblica 32	58017	Pitigliano	GR
COSECA Consorzio Servizi Ecologici Ambientali		Loc. Magrone, 88 - Valpiana	58022	Massa Marittima	GR
AFM Follonica Azienda Farmaceutica Municipalizzata Follonica		Via Litoranea 89	58022	Follonica	GR
Comune Monte Argentario - Servizi Idrici e Gas, Farmacie		Piazzale dei Redini, 8	58019	Porto S. Stefano	GR
Farmacie Comunali Riunite	SpA	Via Inghilterra, 67	58100	Grosseto	GR
Acquedotto del Fiora	SpA	Via Mameli, 10	58100	Grosseto	GR
Comune Castiglion della Pescaia - Farmacie Comunali		Via Veneto 1 - Ufficio Ragioneria	58043	Castiglion della Pescaia	GR
GEA	SpA	Via Smeraldo, 20	58100	Grosseto	GR
ATER	SpA	Via Arno, 2	58100	Grosseto	GR
ATER Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Via I. Nievo, 59/61	57100	Livorno	LI
CIGRI	SpA	Via Molino di Fondo 12	57029	Venturina	LI
REA Rosignano Energia Ambiente SpA	SpA	Località Le Morelline 2	57013	Rosignano Solvay	LI
'Comune Rosignano - Farmacie, Cimiteri e Polizia Mortuaria		Via dei Lavoratori, 21	57013	Rosignano Marittimo	LI
ESA Elbana Servizi Ambientali	SpA	Viale Elba 171	57037	Portoferraio	LI
Comune Piombino - Farmacie Comunali		Via Ferruccio, 2	57025	Piombino	LI
Parchi Val di CorniaParchi Val di Cornia SpA	SpA	Via G. Lerario, 90	57025	Piombino	LI
ATM	SpA	Via L. Da Vinci, 13	57025	Piombino	LI
ASIU Azienda Servizi Igiene Urbana	SpA	Via Isonzo, 21/23	57025	Piombino	LI
TRED	SpA	Via delle Sorgenti, 452	57100	Livorno	LI
ATL Azienda Trasporti Livornese SpA	SpA	Via Carlo Meyer 59	57127	Livorno	LI
ASA Azienda Servizi Ambientali	SpA	Via del Gazometro 9	57122	Livorno	LI
AAMPS Azienda Ambientale di Pubblico Servizio	SpA	Via G. Bandi 15	57122	Livorno	LI

	Comune Cecina - Farmacie Comunali		Piazza Carducci 28	57026	Cecina	LI
	Comune Campiglia Marittima - Farmacie Comunali		Via Don Sturzo	57029	Campiglia Marittima	LI
	Comune Campiglia Marittima - Servizio Cultura		Via Roma, 5	57021	Campiglia Marittima	LI
	Comune San Vincenzo - Farmacie Comunali		Via Fratelli Bandiera	57027	San Vincenzo	LI
SOCREM	Società per la cremazione	SpA	Via S. Giovanni 30	57123	Livorno	LI
GESAM		SpA	Via L. Nottolini 34 - S. Concordio	55100	Lucca	LU
AMFC	Azienda Municipalizzata Farmacia Comunale		Via Galileo Galilei 2	55052	Barga	LU
SEA	Servizi Energia Ambiente	SpA	Via Comparini, angolo via Fosso Guidario	55049	Viareggio	LU
MOVER		SpA	Viale Manin 26	55049	Viareggio	LU
ASP	Azienda Speciale Pluriservizi - Farmacie e mense		Via Aurelia Sud, 278 Loc. Cotone	55049	Viareggio	LU
	Comune Sillano - Farmacie Comunali		Via Roma 15	55030	Sillano	LU
ERSU		SpA	Via Ponte Nuovo, 22	55045	Pietrasanta	LU
ASF	Azienda Speciale Farmacia		Via Garibaldi 70	55045	Pietrasanta	LU
SERMAS		SpA	Via Papa Giovanni XXIII	55054	Massarosa	LU
VEA	Versilia Acque SpA	SpA	Via Donizetti 16	55044	Marina di Pietrasanta	LU
SEA ACQUE	Servizi Energia Ambiente - Acque	SpA	Via Comparini, angolo via Fosso Guidario	55049	Viareggio	LU
GEAL	Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi	SpA	Viale Luporini, 1348	55100	Lucca	LU
ASFM	Azienda Speciale Farmacie		Via Olmi 142	55042	Forte dei Marmi	LU
Sistema Ambiente		SpA	Via delle Tagliate 136	55100	Borgo Giannotti	LU
ASPC	Azienda Speciale Pluriservizi Camaiole		Via Badia 13	55041	Camaiole	LU
ASFC	Azienda Speciale Farmacia Comunale		Via delle Sezioni, 5259	55040	Corsanico	LU
	Comune Capannori - Farmacie Comunali		Via Aldo Moro, 4/A	55012	Capannori	LU
FC Lucca	Farmacie Comunali di Lucca SpA	SpA	Via B. Urbiciani 362	55100	Lucca	LU
Pantarei		Srl	Via Bertini, 2	55027	Galliciano	LU
Severa Acque		SpA	Via della Rena, 24	55027	Galliciano	LU
ASCIT	Azienda Speciale Consorziale Igiene Ambientale Territoriale		Via San Cristoforo 82	55013	Lammari	LU
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Pzza della Concordia 1	55100	Lucca	LU
CLAP		SpA	V.le Luporini 8/9/5	55100	Lucca	LU
Aquapur multiservizi		SpA	Via Comunale del Popolo 8	55012	Capannori	LU
ASMIU	Azienda Servizi Municipalizzati Igiene Urbana		Via dei Limoni 23	54100	Massa	MS
	Comune Massa - Farmacie Comunali		Piazza del Teatro, 1	54100	Massa	MS
	PROVINCIA Massa Carrara - Servizi Culturali		Palazzo Ducale Pzza Aranci Basso	54100	Massa	MS
Massa e Servizi		Spa	Via Uliveti 123	54100	Massa	MS
CERMEC	Consorzio per l'Eliminazione dei Rifiuti di Massa e Carrara		Via Eugenio Chiesa, 2	54100	Massa	MS
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Via Roma, 30	54033	Carrara	MS
Ambiente		Scrl	Via Frassina, 21 Loc. Nazzaro	54031	Carrara	MS
AMIA	Azienda Multiservizi Igiene Acqua	SpA	Viale Zaccagna 18/a	54031	Avenza - Carrara	MS
CAT		SpA	Via G. Pietro, 2 - località Avenza	54031	Carrara	MS
UNIFARMA	Farmacie Sociali Carrara SpA	SpA	Viale XX Settembre, 177/B	54031	Avenza Carrara	MS
	Comune San Giuliano Terme - Farmacie Comunali		Via Niccolini 25	56017	S. Giuliano Terme	PI
Acque		SpA	Via A. Bellatalla 1	56121	Ospedaletto	PI
Ages		SpA	Via A. Bellatalla 1	56121	Ospedaletto	PI
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Via E. Fermi 4	56100	Pisa	PI
Farmacie Comunali Pisa		SpA	Via Lucchese, 15	56100	Pisa	PI
Nodalis			Via Bellatalla 1	56121	Ospedaletto	PI
Sogefarm Cascina		Srl	Via Marco Polo 14/A	56125	Pisa	PI
Tirreno Acque		SpA	c/o GEA - Via Marche 12	56123	Pisa	PI
Azienda Farmacie di Pontedera		SpA	C.so Matteotti 37	56025	Pontedera	PI
ASF	Azienda Speciale Farmacie		Viale Marconi, 33	56028	San Miniato Basso	PI

	Comune Santa Croce sull'Arno - Farmacie Comunali		C.so Mazzini 122	56029	Santa Croce sull'Arno	PI
ASAV	Azienda Servizi per l'Ambiente	SpA	Via dei Sarti, 15	56048	Volterra	PI
	Laboratorio Ambiente		Via Bellatalla 1	56121	Ospedaletto	PI
Geofor		SpA	Via Scolmatore - Fraz. Gello	56025	Pontedera	PI
	Comune Castellina Marittima - Farmacie Comunali		Via Roma, 10	56040	Castellina Marittima	PI
Belvedere		SpA	Pzza del Popolo, 10	56037	Peccioli	PI
	Comune Peccioli Servizio Nettezza Urbana		Piazza del Popolo	56037	Peccioli	PI
ASFC	Azienda Speciale Farmacia Comunale		Via Solferino, 13	56022	Castelfranco di Sotto	PI
	Comune Crespina - Farmacie Comunali		Via Vittorio Veneto 158/a - Cenaia	56042	Crespina	PI
	Comune Montescudaio - Farmacie Comunali		Via Libertà, 25	56040	Montescudaio	PI
	Comune Monteverdi Marittimo - Farmacie Comunali		Pzza del Convento, 3	56040	Monteverdi Marittimo	PI
Area	Azienda Riciclaggio Edilizia Ambiente	SpA	Via del Nugolaio, 49	56023	Navacchio di Cascina	PI
	2 P Pisa Parcheggi		Via Bellatalla, 1	56014	Ospedaletto	PI
	Acque Industriali	Srl	Via Bellatalla, 1	56121	Ospedaletto	PI
	Toscogen	SpA	Via Bellatalla	56121	Ospedaletto	PI
CPT	Compagnia Pisana Trasporti	SpA	Via A. Bellatalla 1	56014	Ospedaletto	PI
	Comune Montopoli Valdarno - Farmacie Comunali		Via Guicciardini 61	56020	Montopoli in Valdarno	PI
ASFC	Azienda Speciale Farmacia Comunale		Via del Commercio, 11	56030	San Pietro in Belvedere	PI
ASM	Ambiente Servizi Mobilità	SpA	Via Galcianese 15	59100	Prato	PO
SORI	Società Risorse	SpA	Piazza Mercatale, 31	50047	Prato	PO
	Comune Vernio - Farmacie Comunali		Pzza del Comune 20 S. Quirico	50048	Vernio	PO
	Farmacie Pratesi Pratoforma	SpA	Via Francesco Ferrucci, 95/d	59100	Prato	PO
ATER	Edilizia Pubblica Pratese	SpA	Via Giotto, 20	59100	Prato	PO
	ACF - Farmacom		Via Scarpettini, 405	59013	Montemurlo	PO
	Consiag	SpA	Via Ferdinando Targetti 26	59100	Prato	PO
	Pistoiamambiente	Srl	Via Gabbellini. Loc. Cantagrillo	51034	Serravalle Pistoiese	PT
	Publienergia	SpA	Via Ciliogiole 43	51100	Pistoia	PT
	Comune San Marcello Pistoiese - Farmacie Comunali		Via Marconi, 142	51028	S. Marcello Pistoiese	PT
CIS	Consorzio Intercomunale Servizi	SpA	Via Walter Tobagi 16	51037	Montale	PT
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Via del Villone 4	51100	Pistoia	PT
AMAG	Agliana Montale Acqua Gas		Via M. Magni 17	51031	Agliana	PT
FARM.COM		SpA	V.le Adua 70	51100	Pistoia	PT
COPIT		SpA	Via Filippo Pacini, 47	51100	Pistoia	PT
	Comune San Gimignano - Farmacie Comunali		Pzza della Cisterna, 8	53037	San Gimignano	SI
LIRI	Livorno Reti ed Impianti	SpA	Piazza Grande, 38	57123	Livorno	SI
	Comune Sinalunga - Farmacie Comunali		Pzza Garibaldi, 44	53048	Sinalunga	SI
CIGAF		SpA	Pzza della Repubblica, 7	53048	Sinalunga	SI
	Comune Siena - Servizio Farmaceutico		Casato di Sotto, 23	53100	Siena	SI
Train		SpA	s.s. 73 Levante 23 - Loc. Due Ponti	53100	Siena	SI
Sienaparcheggi		SpA	Via S. Agata 1	53100	Siena	SI
Sienambiente		SpA	Strada Massetana Romana 58/d	53100	Siena	SI
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Via B. Montluc, 2	53100	Siena	SI
	Comune Poggibonsi - Farmacie Comunali		Pzza Cavour, 2	53036	Poggibonsi	SI
ERA	Energie Rinnovabili Amiatine	SpA	Via Cavour 17	53025	Piancastagnaio	SI
	Comune Montepulciano - Farmacie Comunali		Pzza Abate Chiarini, 3	53042	Montepulciano	SI
Gestioni Valdichiana		SpA	Via dell'Artigianato,5	53042	Montepulciano	SI
ASM - Colle val d'Elsa Azienda Speciale Multiservizi Serv. Farmacie			Via F. Campana 18	53034	Colle v. d'Elsa	SI
	Comune Chianciano Terme - Farmacie Comunali		Viale Baccelli, 124	53042	Chianciano Terme	SI
Intesa	Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua SpA	SpA	Viale Toselli, 9/a	53100	Siena	SI

## Bilancio IV direttiva CEE al: 31/12/2003

### Statopartimoniale esercizio in corso eserc.precedente

#### ATTIVO

##### B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali  
Immobilizzazioni immateriali lorde 75.348 64.176  
Fondi rettificativi immobilizzazioni  
immaterial 38.914- 17.542-  
Fondi ammortamento immobilizzazioni  
immateriali 38.914- 17.542-

#### TOTALE

I) Immobilizzazioni immateriali 36.434 46.634  
II) Immobilizzazioni materiali  
Immobilizzazioni materiali lorde 144.154 214.143  
Fondi rettificativi immobilizzazioni  
materiali 115.732- 194.616-  
Fondi ammortamento immobilizzazioni  
materiali 115.732- 194.616-

#### TOTALE

II) Immobilizzazioni materiali 28.422 19.527  
III) Immobilizzazioni finanziarie 121.250 85.016

#### TOTALE

B) IMMOBILIZZAZIONI .106 151.177

##### C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti  
Crediti correnti 560.019 484.010

#### TOTALE

II) Crediti 560.019 484.010  
IV) Disponibilità liquide 96.527 101.726

#### TOTALE

C) ATTIVO CIRCOLANTE 656.546 585.736

##### D) RATEI E RISCOINTI

Ratei 69.994 88.722  
Risconti 21.850 0

#### TOTALE

D) RATEI E RISCOINTI 91.844 88.722

**TOTALE ATTIVO** 934.496 825.635

#### PASSIVO

##### A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale 0 337.980  
VII) Altre riserve 0 3  
IX) Utile (o perdita) dell' esercizio 0 0  
**TOTALE A) PATRIMONIO NETTO** 337.983

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI 306.609 15.403

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SU-

BORDINATO 47.864 36.179

##### D) DEBITI

Debiti correnti 556.640 414.586  
**TOTALE D) DEBITI** 556.640 414.586

##### E) RATEI E RISCOINTI

Ratei 23.383 21.484  
**TOTALE E) RATEI E RISCOINTI** 23.383 21.484

**TOTALE PASSIVO** .496 825.635

#### CONTO ECONOMICO

##### A)-VALORE DELLA PRODUZIONE

1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni 532.661  
444.888

5)-Altri ricavi e proventi  
altri proventi 646.103 586.726

#### TOTALE

5)-Altri ricavi e proventi 646.103 586.726

#### TOTALE

A)-VALORE DELLA PRODUZIONE 1.178.764  
1.031.614

##### B)-COSTI DI PRODUZIONE

7)-Per servizi 982.449- 707.100-  
8)-Per godimento di beni di terzi 46.092- 63.126-  
9)-Per personale

a)-salari e stipendi 27.354- 51.274-

b)-oneri sociali 1.551- 0

c)-trattamento di fine rapporto 9.018- 2.760-

#### TOTALE

9)-Per personale 37.923- 54.034-

10)-Ammortamenti e svalutazioni

a)-ammort delle immobilizzazioni

immateriali 21.371- 17.542-

b)-ammort delle immobilizzazioni

materiali 4.968- 73.491-

#### TOTALE

10)-Ammortamenti e svalutazioni 26.339- 91.033-

14)-Oneri diversi di gestione 42.216- 39.450-

#### TOTALE

B)-COSTI DI PRODUZIONE 1.135.019- 954.743-

##### DIFFERENZA VALORE

**E COSTI DELLA PRODUZIONE**(A-B 43.745 76.871

##### C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16)-Altri proventi finanziari

d)-proventi diversi

proventi diversi 54 669

**T O T A L E d)-proventi diversi** 54 669

**T O T A L E 16)-Altri proventi finanziari** 54 669



17) Interessi e oneri finanziari  
altre imprese 125- 17.551-  
T O T A L E 17) Interessi e oneri finanziari 125- 17.551-  
T O T A L E C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 71-  
16.882-  
E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI  
20)-Proventi  
proventi vari 309 0  
T O T A L E 20)-Proventi 309 0  
21)-Oneri  
oneri vari 31.911- 48.956-  
T O T A L E 21)-Oneri 31.911- 48.956  
T O T A L E E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINA-  
RI 31.602- 48.956-  
**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-  
D+/-E) 12.072 11.033**  
22)-imposte sul reddito d'esercizio 12.072- 11.033-  
**UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO 0 0**

### **Cispel Confservizi Toscana**

Sede legale Firenze (Fi) Via Luigi Alamanni n.41  
Codice fiscale 94011160481 – P.Iva 04581040484  
NOTA INTEGRATIVA  
(BILANCIO AL 31.12.2003)

### **Criteri applicati**

#### **nella redazione del bilancio**

L' Associazione, volendo avvalersi della IV° DIRETTIVA CEE, secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis C.C. per le società commerciali, ha rielaborato il bilancio presentandolo in forma abbreviata; pertanto qui di seguito viene evidenziato quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 2427 e 2435 bis C.C.

I criteri di valutazione applicati nella stesura della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi alle previsioni di legge in materia, interpretate ed integrate con le indicazioni contenute nei Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli raccomandati dallo IASB (International Accounting Standards Board). I criteri più significativi, in osservanza a quanto previsto dall'art.2426 del C.C., sono i seguenti:

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite in parte da programmi software e connessioni internet per la gestione generale dell'attività dell' Associazione, ammortizzate tenendo conto della loro utilizzazione in tre esercizi, e in parte da costi di manu-

tenzione della sede associativa non imputabili interamente ad un unico esercizio.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi di manutenzione e riparazione vengono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, salvo che rivestano carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni, nel qual caso sono capitalizzati ed ammortizzati con la stessa aliquota del cespite al quale si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate in base ai coefficienti massimi previsti dal decreto ministeriale 31.12.1988, ritenuti congrui ad esprimere l'obsolescenza tecnica ed economica realizzatasi nell'esercizio in relazione all'utilizzazione dei beni.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione ai sensi dell'art.2426 del C.C. .

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e rettificati da apposita svalutazione per adeguarli al loro presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono state iscritte per il loro effettivo importo risultante al 31.12.2003.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale e di correlazione tra costi e ricavi, con il preventivo assenso del Collegio Sindacale.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti al 31.12.2003, in osservanza delle disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale di categoria.

#### **Imposte sul reddito**

Non vi sono imposte sul reddito in quanto dallo svolgimento dell'attività commerciale non risulta utile. L'imposta Irap è stata calcolata in base alle norme dettate per le Associazioni.

#### **Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri**

I costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza e riguardano sia l'attività associativa sia attività interna ed esterna di consulenza ed

assistenza logistica.

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Nel corso dell'esercizio hanno avuto il seguente sviluppo:

Costo storico al 01.01.2003 64.176

Fondi ammortamenti al 01.01.2003 - 17.542

Acquisizioni ed incrementi 11.171  
Ammortamenti dell'esercizio -21.371

**Valore contabile al 31.12.2003 36.434**

#### **Immobilizzazioni materiali**

Nel corso dell'esercizio hanno avuto il seguente sviluppo:

Costo storico al 01.01.2003 214.143

Fondi ammortamenti al 01.01.2003 - 194.616

Acquisizioni ed incrementi 13.863  
Ammortamenti dell'esercizio - 4.968

**Valore contabile al 31.12.2003 28.422**

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono state iscritte, ai sensi dell'art.2426 del C.C., al loro valore di costo o di sottoscrizione, come specificato nei criteri di valutazione.

Esse comprendono:

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Si tratta di quote di partecipazione in imprese più dettagliatamente in CISPEL SERVICE. con sede in Roma Via Cavour 149/A con oggetto servizi alle *public utilities* e pubblica amministrazione per un valore di bilancio di Euro 21.790, in CISPE TOSCANA FORMAZIONE S.C.R.L. con sede in Firenze Via Alamanni, 41 con oggetto formazione professionale per un valore di bilancio di Euro 71.490, in ANCI & CISPEL COSNSULTING S.R.L., con sede in Firenze Via Alamanni 41 con oggetto consulenza ad Enti Pubblici e Enti Locali per un valore di bilancio di Euro 4.680, in UTILITA' S.C.R.L. con sede in Firenze, Piazza San Marco 4 con oggetto organizzazione Master e Seminari per aziende gestione servizi pubblici per un valore di bilancio di Euro 4.650, in TOSCANA RICICLA S.C.R.L. con sede in Firenze Via Alamanni 41 con oggetto studi e progetti inerenti la raccolta

rifiuti per un valore di bilancio di Euro 5.200, in PUBBLICERT S.R.L. con sede in Firenze Via Alamanni 41 con oggetto certificazione e qualità per un valore di bilancio di Euro 2.860, in SOVIM con sede in Firenze, Via Ippolito Rosellini 10 con oggetto attestazioni SOA per un valore di bilancio di Euro 2.580, in TECHSET S.R.L. con sede in Firenze con oggetto assistenza e gestione protezione civile per un valore di bilancio di Euro 8.000,

Hanno avuto il seguente sviluppo:

Valore al 01.01.2003 85.016

Decrementi esercizio 2002 -76

Incrementi esercizio 2002 + 36.310

**Valore al 31.12.2002 121.250**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Copre integralmente le anzianità maturate a favore del personale dipendente al 31.12.2003. L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio è risultato pari ad Euro 9.018. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### **Composizione della voce ratei e risconti**

I ratei passivi ammontano a Euro 23.383 e sono costituiti dagli oneri relativi al personale dipendente per ferie e 14° mensilità maturati alla data di chiusura del bilancio.

#### **Conto economico**

L'esercizio al 31.12.2003, chiude con un risultato a pareggio dopo aver accantonato Euro 12.072 per IRAP a carico dell'esercizio.

Gli *oneri straordinari*, per Euro 31.911 sono costituiti da sopravvenienze passive per Euro 76, da arrotondamenti per euro per Euro 5 e da insussistenze passive per Euro 31.830.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Il Presidente*

*Alfredo De Girolamo*

# Relazione della giunta esecutiva al bilancio consuntivo 2003

Signori rappresentanti delle imprese e degli Enti associati, il bilancio che vi sottoponiamo relativo all'esercizio 2003, composto da stato patrimoniale e conto economico, è redatto secondo i criteri della competenza e chiude in pareggio.

Prima di analizzare le singole voci che lo caratterizzano è necessario premettere che il bilancio dà conto dell'attività esterna soggetta ad IVA che l'Associazione ha continuato a svolgere nel corso del 2003 adempiendo a tutti gli obblighi fiscali.

Il bilancio pertanto contiene i dati dell'attività ordinaria dell'Associazione e dell'attività esterna soggetta ad Iva.

Il bilancio consuntivo 2003, così come deciso nella Assemblea di bilancio del 2002, viene presentato secondo le modalità previste dalle direttive Comunitarie.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni nel corso del 2003 si è svolto l'inventario dei beni sui cui risultati si è provveduto a modificare le poste di bilancio relative.

Si è provveduto anche ad una verifica dei crediti verso associate risalenti al periodo antecedente al 2001, ritenuti ormai inesigibili per un valore pari a 47.923,77 euro. Si propone alla Assemblea di cancellare tali crediti, riducendo per importo analogo il valore del fondo associativo.

Esaminando analiticamente le singole voci si evidenzia quanto segue.

## **Stato Patrimoniale**

Lo stato patrimoniale presenta un valore di 1.178.004,00 Euro.

### **Attivo**

#### **Liquidità**

La cassa al 31 dicembre 2003 presenta un valore di 234,00 Euro. I depositi bancari ammontano al 31 dicembre 2003 a 125.993,00 Euro, parzialmente investiti in titoli.

#### **Crediti**

Il valore dei crediti verso clienti ammontano a

240.040,00 Euro, in parte rilevante riferiti a crediti verso aziende controllate o partecipate. I contributi associativi ancora da riscuotere al 31 dicembre 2003 ammontano a 175.389,00 Euro. Gli altri crediti, ammontano a 34.026,00 Euro. I crediti verso l'erario o enti pubblici ammontano a 2.511,00 Euro.

#### **Fatture da emettere**

Il valore delle fatture ancora da emettere è pari a 166.830,00 Euro, quello dei ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2003 è pari a 91.844,00 Euro.

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 141.054,00 Euro, mentre le immobilizzazioni immateriali, composte prevalentemente da licenze e software, ammontano a 75.348,00 Euro, per un totale di 216.402,00 Euro.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni presentano un valore di 121.250 Euro e sono così composte:

Società	Valore Della partecipazione	Quota detenuta
Cispel		
Toscana Formazione	71.490	52,0
Cispel Services	21.790	20,75
Techset	8.000	16
Toscana Ricicla	5.200	8
Utilità	4.650	30,1
Anci e Cispel		
Toscana Consulting	4.680	45
Publicert	2.860	20
Sovim	2.580	0,4
Totale	121.250	

#### **Depositi cauzionali e anticipazioni**

Il valore delle anticipazioni e dei depositi cauzionali ammonta a 3.100,00 Euro e si riferisce a cauzioni per contratti di locazione.

#### **Passivo**

Debiti

I debiti verso le banche ammontano a 29.700,00 Euro e si riferiscono ad una linea di anticipi fatture attiva-

ta negli ultimi mesi del 2003 per la durata di pochi mesi. I debiti verso fornitori ammontano a 297.508,00 Euro, quelli verso collaboratori e dipendenti a 23.050,00 Euro enti previdenziali a 10.658,00 Euro, quelli verso l'erario a 23.380,00, per un totale di 392.641,00 Euro.

### Ratei passivi

I ratei passivi ammontano a 23.383,00 Euro e si riferiscono a contributi ancora da versare a dipendenti e collaboratori.

### Fatture da ricevere

Le fatture da ricevere ammontano a 206.087,00 Euro.

### Fondo rischi e riserve

I fondi ammontano a 555.893,00 Euro di cui 353.383 di fondi per svalutazioni crediti e riserve, 47.864,00 di Fondo Trattamento fine rapporto e 154.646,00 di fondo ammortamenti.

Riepilogo dello stato patrimoniale  
e confronto con l'anno precedente (Euro)

	2003	2002
<b>Attività</b>		
Liquidità	126227	101.726
Crediti	451966	385.444
Fatture da emettere	258674	174.795
Immobilizzazioni	216402	275.219
Partecipazioni	121250	85.016
Depositi e anticipi	3485	27.646
Totale	1178004	1.049.846
<b>Passività</b>		
Debiti	392641	285750
Ratei passivi	23383	21484
Fatture da ricevere	206087	140892
Fondi e riserve	555893	601722
Totale	1178004	1049848

### Conto economico

Il conto economico chiude in pareggio con un valore dei costi e dei ricavi pari a 1.179.128,00 Euro.

### Ricavi

Contributi associativi

Le quote di adesione per il 2003 assommano a 646,287,00 Euro.

Ricavi da prestazioni verso partecipate, controllate e associate

Assommano a 123.424,00 Euro e si riferiscono alle prestazioni e ai servizi (affitto sede, utilizzo di personale, fornitura di servizi).

Attività varie

Assommano a 304.536,00 Euro e si riferiscono alle

attività di consulenza e assistenza legale e fiscale, alle gare per l'acquisto collettivo di beni, a finanziamenti pubblici su progetti.

*Cooperazione internazionale*

Assommano a 104.518,00 Euro e si riferiscono a progetti finanziati dalla Regione in India, nei Balcani e in Moldavia.

### Altri ricavi

Assommano a 363,00 Euro e si riferiscono agli interessi bancari.

### Costi

Organismi

I costi di funzionamento degli organismi associativi assommano a 112.303,00 Euro e includono i compensi e rimborsi per il Presidente, i componenti della Giunta, il Collegio dei Sindaci.

### Costi di struttura

I costi per servizi ammontano a 180.786,00 Euro e si riferiscono alle spese telefoniche, postali ed energetiche, alle consulenze legali, fiscali e notarili, alle spese di pulizia, alle manutenzioni e alle spese assicurative.

### Costi di personale e collaboratori

Assommano a 257.372,00 Euro ed includono i costi diretti ed indiretti del personale dipendente e dei collaboratori coordinati e continuativi, incluso il fondo TFR per 9.018,00 Euro.

### Ammortamenti

Il valore degli ammortamenti è pari a 26.339,00 Euro e si riferisce sia alle immobilizzazioni materiali che a quelle immateriali (software).

### Costi delle prestazioni

Ammonta a 457.272,00 Euro e si riferisce alle prestazioni e ai servizi forniti, ai costi delle consulenze e dei progetti.

### Cooperazione internazionale

I costi relativi ai progetti finanziati dalla Regione ammontano a 75.700,00 Euro.

### Adesioni

Le partecipazioni ad enti, associazioni e consorzi con quota annuale assommano a 25.378,00 Euro e riguardano CRS-Proacqua, Firenze 2010, Arno onlus, IRES, Toscana Europa.

### Insussistenze passive

Le insussistenze passive ammontano a 31.906,00 Euro e si riferiscono a transazioni operate nel corso del 2003 su fatture ricevute negli anni precedenti.

Tasse

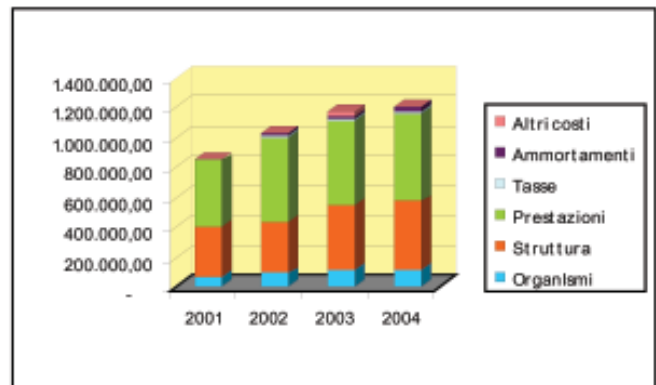
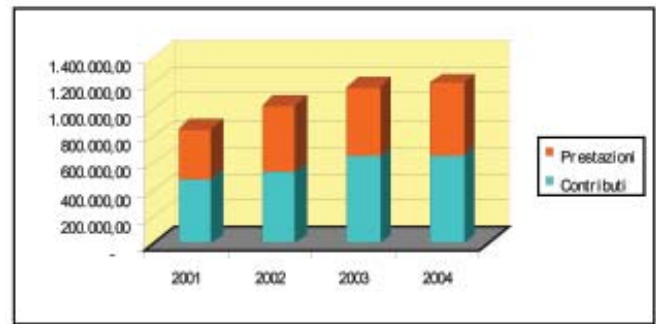
Il valore di 12.072,00 Euro di riferisce all'IRAP.

Riepilogo del Conto Economico  
e confronto con l'anno precedente (Euro)

RICAVI	2003	2002
Contributi	646.287,00	527.631,00
Prestazioni	532.841,00	504.652,00
<b>Totale</b>	<b>1.179.128,00</b>	<b>1.032.283,00</b>
<b>COSTI</b>		
Organismi	112.303,00	90.488,00
Struttura	438.158,00	351.111,00
Prestazioni	558.350,00	560.264,00
Tasse	26.339,00	11.033,00
Ammortamenti	31.906,00	19.387,00
Altri costi	12.072,00	-
<b>Totale</b>	<b>1.179.128,00</b>	<b>1.032.283,00</b>

Con ciò riteniamo di aver adeguatamente relazionato all'Assemblea sulla gestione della Associazione e vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 che chiude in pareggio così come sottopostovi.

*Il Presidente*  
*Alfredo De Girolamo*



# Relazione del collegio dei sindaci revisori al bilancio consuntivo 2003

---

Signori rappresentanti delle Aziende associate, i sottoscritti Revisori, Albo Fregoli, Andrea Gemignani e Roberto Negrini, componenti il Collegio dei Sindaci, preso in carico in data ....., il Bilancio consuntivo 2003 approvato dalla Giunta Esecutiva nella riunione del ....., composto dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, nonché dai relativi allegati.

Verificato che:

- Le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- Le procedure per la contabilizzazione dei costi e dei ricavi sono conformi alle disposizioni di legge e di statuto;
- È stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione dei costi e dei ricavi;
- Sono stati adempiuti tutti gli obblighi fiscali e previdenziali;
- I dati relativi alla gestione della Vostra Federazione sono illustrati con completezza nella relazione della Giunta Esecutiva che accompagna il bilancio;

- Il bilancio dà conto anche dell'attività esterna soggetta ad IVA che l'Associazione ha svolto nel corso del 2003;

Tenuto conto che:

durante l'anno in questione il Collegio dei Revisori ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto, facendo constatare i risultati delle verifiche periodiche nel libro del Collegio dei Revisori, conservato presso la segreteria della Confederazione.

Invitano gli associati ad approvare il bilancio al 31.12.2003, che si chiude in pareggio e che si riassume nei seguenti dati:

<b>ATTIVO</b>	€
PASSIVO	€
PATRIMONIO NETTO	€

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Albo Fregoli – Presidente

Andrea Gemignani – Sindaco

Roberto Negrini – Sindaco

# Bilancio di previsione 2004

## Premessa

Il bilancio di previsione per il 2004 prevede il pareggio di bilancio con un valore dei costi e dei ricavi pari a 1.201.000,00 Euro.

## Ricavi

Contributi associativi

Le quote di adesione per il 2004 (tabella nelle ultime pagine) assommano a 657.000 Euro, calcolati sulla base della conferma delle quote di adesione del 2003 e degli associati, vecchi e nuovi, già definiti per il 2004. L'incremento del gettito rispetto al 2003 è derivante esclusivamente dall'aumento del numero degli associati.

## Scambi di prestazioni con partecipate, controllate e associate

Assommano a 149.000,00 Euro e si riferiscono a ricavi derivanti da prestazioni verso società partecipate e controllate (affitto di immobili, prestazioni di servizi, etc). Tale voce trova un suo equivalente fra i costi.

## Attività

Assommano a 375.000,00 Euro e si riferiscono a prestazioni delle Associazione verso soggetti terzi e ai finanziamenti pubblici per attività diverse, inclusa la cooperazione internazionale.

## Sponsor

Assommano a 20.000,00 Euro e si riferiscono agli sponsor per NET e per le attività di seminari e convegni.

## Costi

### Organismi

Assommano a 117.000,00 Euro e includono i compensi e i rimborsi per il Presidente, i componenti della Giunta, il Collegio dei Sindaci, sulla base del regolamento approvato nella Assemblea del Luglio 2002.

### Personale e collaboratori

Ammontano a 351.000,00 Euro e si riferiscono ai costi del Direttore, del personale dipendente e di tutti i collaboratori stabili.

### Costi di funzionamento

Assommano a 105.000,00 Euro ed includono i costi telefonici ed energetici, le spese di cartoleria e postali, di pulizia dei locali, di manutenzione delle attrezzature di ufficio, le spese legali ed assicurative.

### Scambi di prestazioni con partecipate e controllate

Assommano a 163.000,00 Euro e includono i costi connessi allo scambio di prestazioni fra società controllate e partecipate.

### Progetti e consulenze

Assommano a 255.000,00 Euro ed includono le spese per attività i cui ricavi sono indicati alla voce attività e d includono i costi per la cooperazione internazionale.

### Attività

Assommano a 87.000,00 Euro e includono i costi per la rassegna stampa on line, i costi della rivista NET e del sito, i costi per organizzazione idi convegni e seminari.

### Adesioni

Assommano a 30.000,00 Euro e si riferiscono alle quote di partecipazione annuale ad associazioni, consorzi ed enti.

### Ricerche

Assommano a 45.000,00 Euro e si riferiscono ai costi per ricerche si supporto alle strategie della associazione.

### Ammortamenti

Assommano a 30.000 Euro e si riferiscono alle rate di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e dei software.

### Tasse

Assommano a 18.000,00 Euro e si riferiscono prevalentemente all'IRAP.

Riepilogo del conto economico di previsione per il 2004

RICAVI	Euro
Contributi ordinari	657.000,00
Sponsor	20.000,00
Scambi di prestazioni	149.000,00
Progetti e consulenze	375.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.201.000,00</b>
<b>COSTI</b>	
Organismi	117.000,00
Collaboratori	351.000,00
Struttura	105.000,00
Progetti e consulenze	255.000,00
Ricerche	45.000,00
Scambi di prestazioni	163.000,00
Adesioni	30.000,00
Attività	87.000,00
Ammortamenti	30.000,00
IRAP e altre tasse	18.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.201.000,00</b>

## Contributo associativo 2004 delle aziende associate

sigla	denominazione	ragione sociale	città	prov	contributo 2004
AFM		SpA	Arezzo	AR	5.000,00
AISA	Arezzo Impianti e Servizi Ambientali	SpA	Arezzo	AR	3.800,00
ATAM	Azienda Trasporti Automobilistici Municipali	SpA	Arezzo	AR	4.800,00
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Arezzo	AR	2.300,00
COINGAS		SpA	Arezzo	AR	11.700,00
FLA	Fraternita Laici Arezzo		Arezzo	AR	260,00
LFI	La Ferroviaria Italiana	SpA	Arezzo	AR	3.345,00
NUOVE ACQUE	SpA		Arezzo	AR	11.700,00
	Comune Caprese Michelangelo - Farmacie Comunali		Caprese Michelangelo	AR	260,00
	Comune Castiglion Fiorentino - Farmacie Comunali - Cultura		Castiglion F.no	AR	260,00
	Comune Chiusi della Verna - Farmacie Comunali		Chiusi della Verna	AR	260,00
Azienda Speciale Civitella	Farmacie Comunali		Civitella in Val di Chiana	AR	775,00
	Comune Cortona - Farmacie Comunali		Cortona	AR	260,00
AFMontevarchi	Azienda Farmaceutica Municipalizzata Montevarchi	SpA	Montevarchi	AR	775,00
CO.SV.I.V		Scarl	Montevarchi	AR	775,00
FAR.CO.SAN		SpA	San Giovanni Valdarno	AR	1.000,00
CSA	CENTRO SERVIZI AMBIENTE	SpA	Terranuova Bracciolini	AR	4.100,00
Area		Srl	Bologna	BO	775,00
	Comune Calenzano - Farmacie Comunali		Calenzano	FI	260,00
PROGRAMMA AMBIENTE			Campi Bisenzio	FI	775,00
	Comune Campi Bisenzio - Farmacie Comunali		Campi Bisenzio	FI	260,00
	Comune Castelfiorentino - Farmacie Comunali		Castelfiorentino	FI	1.000,00
	Comune Certaldo - Farmacie Comunali		Certaldo	FI	260,00
ACOM		Srl	Empoli	FI	775,00
PUBLIAMBIENTE		SpA	Empoli	FI	10.000,00
PUBLICOGEN		SpA	Empoli	FI	775,00
PUBLISERVIZI		SpA	Empoli	FI	9.700,00
	Comune Empoli - Farmacie Comunali		Empoli	FI	260,00
FIESOLE MUSEI			Fiesole	FI	260,00
	Comune Fiesole - Servizi Culturali		Fiesole	FI	260,00
	Comune Figline Valdarno - Farmacie Comunali		Figline Valdarno	FI	260,00
ATAF	Azienda Trasporti Area Fiorentina	SpA	Firenze	FI	23.300,00
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Firenze	FI	8.900,00
C.T.F.	Cispel Toscana Formazione		Firenze	FI	775,00
C.T.T.	Consorzio Toscano Trasporti		Firenze	FI	775,00
CENTRALE DEL LATTE					
DI FIRENZE PISTOIA LIVORNO		SpA	Firenze	FI	1.700,00
AFAM	Farmacie Fiorentine - AFAM	SpA	Firenze	FI	9.200,00
FI PARCHEGGI		SpA	Firenze	FI	3.300,00



<b>sigla</b>	<b>denominazione</b>	<b>ragione sociale</b>	<b>città</b>	<b>prov</b>	<b>contributo 2004</b>
FIorentINAGAS		SpA	Firenze	FI	22.000,00
FONDAZIONE					
TOSCANA SPETTACOLO			Firenze	FI	260,00
LI.NEA		SpA	Firenze	FI	775,00
MERCAFIR	Centro Alimentare Polivalente	Scpa	Firenze	FI	1.700,00
Physis			Firenze	FI	775,00
PUBLIACQUA		SpA	Firenze	FI	45.800,00
QUADRIFOGLIO		SpA	Firenze	FI	20.500,00
RASENA			Firenze	FI	775,00
SILFI	Società Illuminazione Firenze	SpA	Firenze	FI	1.000,00
SITA			Firenze	FI	775,00
TECHSET		Srl	Firenze	FI	775,00
TIRU ITALIA	Traitement Industriel des Residus Urbans	SpA	Firenze	FI	775,00
TOSCANA RICICLA		Scrl	Firenze	FI	775,00
	Comune Firenze - Direzione Sicurezza Sociale e Igiene Pubblica		Firenze	FI	260,00
SAFI	Servizi Ambientali Area Fiorentina	SpA	Greve in Chianti	FI	4.900,00
CAVL	Consorzio Acquedotto della Valle del Lamone		Marradi	FI	775,00
	Comune Pontassieve - Farmacie Comunali		Pontassieve	FI	260,00
Revet		SpA	Ponte a Elsa	FI	5.000,00
	Comune Scarperia - Farmacie Comunali		S. Agata - Scarperia	FI	260,00
Farma.net Scandicci		SpA	Scandicci	FI	2.400,00
Scandicci Cultura			Scandicci	FI	260,00
AFS	Azienda Farmacie e Servizi	SpA	Sesto Fiorentino	FI	2.600,00
AER	Ambiente Energia Risorse	SpA	Sieci - Pontassieve	FI	2.300,00
Farmapesa			Tavarnelle V. Pesa	FI	260,00
	Comune Vaglia - Farmacie Comunali		Vaglia	FI	260,00
	Comune Castiglion della Pescaia - Farmacie Comunali		Castiglione della Pescaia	GR	260,00
AFM Follonica	Azienda Farmaceutica Municipalizzata Follonica		Follonica	GR	775,00
ACQUEDOTTO DEL FIORA	SpA		Grosseto	GR	13.000,00
Edilizia Provinciale Grossetana	SpA		Grosseto	GR	2.300,00
FARMACIE COMUNALI RIUNITE	SpA		Grosseto	GR	3.500,00
GEA		SpA	Grosseto	GR	1.000,00
RAMA	Rete Automobilistica Maremmana Amiatina	SpA	Grosseto	GR	6.700,00
COSECA	Consorzio Servizi Ecologici Ambientali		Massa Marittima	GR	2.500,00
	Comune Orbetello - Farmacie Comunali		Orbetello	GR	260,00
	Comune Pitigliano - Farmacie Comunali		Pitigliano	GR	260,00
	Comune Monte Argentario - Servizi Idrici e Gas, Farmacie		Porto S. Stefano	GR	260,00
	Comune Campiglia Marittima - Servizio Cultura		Campiglia Marittima	LI	260,00
	Comune Campiglia Marittima - Farmacie Comunali		Campiglia Marittima	LI	260,00
	Comune Cecina - Farmacie Comunali		Cecina	LI	260,00
AAMPS	Azienda Ambientale di Pubblico Servizio	SpA	Livorno	LI	8.900,00
ASA	Azienda Servizi Ambientali	SpA	Livorno	LI	28.500,00
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Livorno	LI	8.300,00
ATL	Azienda Trasporti Livornese SpA	SpA	Livorno	LI	9.100,00
SOCREM	Società per la cremazione	SpA	Livorno	LI	775,00
TRED		SpA	Livorno	LI	775,00
ASIU	Azienda Servizi Igiene Urbana	SpA	Piombino	LI	3.600,00
ATM		SpA	Piombino	LI	4.800,00

<b>sigla</b>	<b>denominazione</b>	<b>ragione sociale</b>	<b>città</b>	<b>prov</b>	<b>contributo 2004</b>
Parchi Val di Cornia	Parchi Val di Cornia SpA	SpA	Piombino	LI	260,00
	Comune Piombino - Farmacie Comunali		Piombino	LI	260,00
ESA	Elbana Servizi Ambientali	SpA	Portoferraio	LI	1.300,00
	Comune Rosignano - Farmacie, Cimiteri e Polizia Mortuaria		Rosignano Marittimo	LI	260,00
REA	Rosignano Energia Ambiente SpA	SpA	Rosignano Solvay	LI	9.500,00
	Comune San Vincenzo - Farmacie Comunali		San Vincenzo	LI	260,00
CIGRI		SpA	Venturina	LI	775,00
AMFC	Azienda Municipalizzata Farmacia Comunale		Barga	LU	775,00
SISTEMA AMBIENTE		SpA	Borgo Giannotti	LU	3.100,00
ASPC	Azienda Speciale Pluriservizi Camaiole		Camaiole	LU	1.400,00
AQUAPUR MULTISERVIZI		SpA	Capannori	LU	775,00
	Comune Capannori - Farmacie Comunali		Capannori	LU	260,00
SEVERA	Serchio Verde Ambiente	SpA	Castelnuovo Garfagnana	LU	1.100,00
ASFM	Azienda Speciale Farmacie		Forte dei Marmi	LU	1.100,00
PANTAREI		Srl	Galliciano	LU	775,00
ASCIT	Azienda Speciale Consorziale Igiene Ambientale Territoriale	Lammari		LU	3.000,00
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Lucca	LU	6.700,00
CLAP		SpA	Lucca	LU	7.800,00
FC Lucca	Farmacie Comunali di Lucca SpA	SpA	Lucca	LU	2.600,00
GEAL	Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi	SpA	Lucca	LU	2.500,00
GESAM		SpA	Lucca	LU	8.000,00
VEA	Versilia Acque SpA	SpA	Marina di Pietrasanta	LU	2.500,00
ASFC	Azienda Speciale Farmacia Comunale		Corsanico	LU	775,00
SERMAS		SpA	Massarosa	LU	1.500,00
ASF	Azienda Speciale Farmacia		Pietrasanta	LU	775,00
ERSU		SpA	Pietrasanta	LU	2.000,00
	Comune Sillano - Farmacie Comunali		Sillano	LU	260,00
ASP	Azienda Speciale Pluriservizi - Farmacie e mense		Viareggio	LU	3.100,00
MOVER		SpA	Viareggio	LU	775,00
SEA	Servizi Energia Ambiente	SpA	Viareggio	LU	4.200,00
SEA ACQUE	Servizi Energia Ambiente - Acque	SpA	Viareggio	LU	4.200,00
AMIA SpA	Azienda Multiservizi Igiene Acqua	SpA	Avenza - Carrara	MS	5.200,00
UNIFARMA	Farmacie Sociali Carrara SpA	SpA	Avenza Carrara	MS	1.700,00
AMBIENTE		Scrl	Carrara	MS	1.000,00
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Carrara	MS	3.200,00
CAT		SpA	Carrara	MS	5.800,00
ASMIU	Azienda Servizi Municipalizzati Igiene Urbana		Massa	MS	3.200,00
CERMEC	Consorzio per l'Eliminazione dei Rifiuti di Massa e Carrara		Massa	MS	2.800,00
MASSA E SERVIZI		Spa	Massa	MS	775,00
PROVINCIA Massa Carrara	PROVINCIA Massa Carrara - Servizi Culturali		Massa	MS	0,00
<b>sigla</b>	<b>denominazione</b>	<b>ragione sociale</b>	<b>città</b>	<b>prov</b>	<b>contributo 2004</b>
	Comune Massa - Farmacie Comunali		Massa	MS	260,00
ASFC	Azienda Speciale Farmacia Comunale		San Pietro in Belvedere	PI	775,00
ASFC	Azienda Speciale Farmacia Comunale		Castelfranco di Sotto	PI	775,00
	Comune Castellina Marittima - Farmacie Comunali		Castellina Marittima	PI	260,00
	Comune Crespina - Farmacie Comunali		Crespina	PI	260,00
	Comune Montescudaio - Farmacie Comunali		Montescudaio	PI	260,00
	Comune Monteverdi Marittimo - Farmacie Comunali		Monteverdi Marittimo	PI	260,00

<b>sigla</b>	<b>denominazione</b>	<b>ragione sociale</b>	<b>città</b>	<b>prov</b>	<b>contributo 2004</b>
	Comune Montopoli Valdarno - Farmacie Comunali		Montopoli in Valdarno	PI	260,00
AREA	Azienda Riciclaggio Edilizia Ambiente	SpA	Navacchio di Cascina	PI	775,00
2 P Pisa Parcheggi			Ospedaletto	PI	775,00
ACQUE INDUSTRIALI		Srl	Ospedaletto	PI	775,00
CPT	Compagnia Pisana Trasporti	SpA	Ospedaletto	PI	9.300,00
Laboratorio Ambiente		Srl	Ospedaletto	PI	775,00
TOSCOGEN		SpA	Ospedaletto	PI	775,00
BELVEDERE		SpA	Peccioli	PI	3.500,00
	Comune Peccioli Servizio Nettezza Urbana		Peccioli	PI	260,00
ACQUE		SpA	Pisa	PI	24.500,00
AGES		SpA	Pisa	PI	24.000,00
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Pisa	PI	6.500,00
Farmacie Comunali Pisa		SpA	Pisa	PI	260,00
GEA		SpA	Pisa	PI	775,00
NODALIS			Pisa	PI	2.500,00
SOGEFARM CASCINA		Srl	Pisa	PI	775,00
TIRRENO ACQUE		SpA	Pisa	PI	775,00
GEOFOR		SpA	Pontedera	PI	9.500,00
Azienda Farmacie di Pontedera		Spa	Pontedera	PI	1.000,00
	Comune San Giuliano Terme - Farmacie Comunali		S. Giuliano Terme	PI	260,00
ASF	Azienda Speciale Farmacie		San Miniato Basso	PI	600,00
	Comune Santa Croce sull'Arno - Farmacie Comunali		Santa Croce sull'Arno	PI	260,00
ASAV	Azienda Servizi per l'Ambiente	SpA	Volterra	PI	1.000,00
ACF - Farmacom			Montemurlo	PO	260,00
ASM	Ambiente Servizi Mobilità	SpA	Prato	PO	9.700,00
EPP	Edilizia Pubblica Pratese	SpA	Prato	PO	3.200,00
CONSIAG		SpA	Prato	PO	33.000,00
FARMACIE PRATESI					
PRATOFARMA		SpA	Prato	PO	6.400,00
	Comune Vernio - Farmacie Comunali		Vernio	PO	260,00
AMAG	Aglia Montale Acqua Gas		Aglia	PT	775,00
CIS	Consorzio Intercomunale Servizi	SpA	Montale	PT	2.000,00
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Pistoia	PT	5.100,00
COPIT		SpA	Pistoia	PT	7.100,00
FAR.COM		SpA	Pistoia	PT	3.700,00
PUBLIENERGIA		SpA	Pistoia	PT	15.000,00
	Comune San Marcello Pistoiese - Farmacie Comunali		S. Marcello Pistoiese	PT	260,00
PISTOIAMBIENTE		Srl	Serravalle Pistoiese	PT	1.900,00
	Comune Chianciano Terme - Farmacie Comunali		Chianciano Terme	SI	260,00
ASM - Colle val d'Elsa	Azienda Speciale Multiservizi Serv. Farmacie		Colle v. d'Elsa	SI	775,00
Gestioni Valdichiana		SpA	Montepulciano	SI	2.100,00
	Comune Montepulciano - Farmacie Comunali		Montepulciano	SI	260,00
ERA	Energie Rinnovabili Amiatine	SpA	Piancastagnaio	SI	775,00
	Comune Poggibonsi - Farmacie Comunali		Poggibonsi	SI	260,00
	Comune San Gimignano - Farmacie Comunali		San Gimignano	SI	260,00
ATER	Azienda Territoriale Edilizia Residenziale		Siena	SI	1.100,00
INTESA	Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua SpA	SpA	Siena	SI	15.400,00
SIENAMBIENTE		SpA	Siena	SI	3.000,00

<b>sigla</b>	<b>denominazione</b>	<b>ragione sociale</b>	<b>città</b>	<b>prov</b>	<b>contributo 2004</b>
SIENAPARCHEGGI		SpA	Siena	SI	1.600,00
TRAIN		SpA	Siena	SI	9.600,00
	Comune Siena - Servizio Farmaceutico		Siena	SI	260,00
CIGAF		SpA	Sinalunga	SI	775,00
	Comune Sinalunga - Farmacie Comunali		Sinalunga	SI	260,00
SORI	Società Risorse	SpA	Prato	PO	775,00
Liri	Livorno Reti e Impianti	SpA	Livorno	LI	3.000,00
Penta		Srl	Milano	MI	2.700,00
Arredoline		Srl	Quattrovie	AR	775,00
Meccanocar		Srl	Barga	LU	775,00
Ge.Par Costruzioni			Pistoia	PT	775,00
Idrotherm 2000		Srl	Castelnuovo Garfagnana	LU	3.900,00
Publicasa			Empoli	FI	775,00